

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA  
AL 30 GIUGNO 2022**

(Traduzione in lingua italiana dalla versione originale in lingua inglese)





La relazione finanziaria semestrale consolidata originale è stata redatta in inglese. Questo documento è una traduzione in italiano dell'originale.

In caso di discrepanze tra il testo italiano e quello inglese, prevarrà quest'ultimo.



## Contenuti

Organi sociali	2
Relazione intermedia sulla gestione	3
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	37
Prospetti contabili consolidati	38
Note esplicative	44
Allegato	85



## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'approvazione del bilancio 2022

*Consigliere Esecutivo,  
Presidente e*

*Amministratore Delegato* Francesco Caltagirone Jr.

*Vice Presidente e Consigliere*

*Non Esecutivo* Alessandro Caltagirone

*Vice Presidente e Consigliere*

*Non Esecutivo* Azzurra Caltagirone

*Consiglieri Non Esecutivi*

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Fabio Corsico

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Paolo Di Benedetto (*indipendente*)-

*Senior Non Executive Director*

Chiara Mancini (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)<sup>1</sup>

### Audit Committee

**Presidente**

Veronica De Romanis (*indipendente*)

**Componenti**

Paolo Di Benedetto (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

### Remuneration and Nomination Committee

**Presidente**

Chiara Mancini (*indipendente*)

**Componenti**

Paolo Di Benedetto (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

### Sustainability Committee

**Presidente**

Francesco Caltagirone Jr.

**Componenti**

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)<sup>2</sup>

### Società di revisione

PricewaterhouseCoopers Accountants N.V.

<sup>1</sup> Nominata con delibera dell'assemblea del 21 Aprile 2022

<sup>2</sup> Nominata con delibera consiliare del 5 maggio 2022



**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022**

---



## PREMESSA

La presente relazione degli amministratori fa riferimento al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 del Gruppo Cementir redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'UE e alla Parte 9 del Libro 2 del Codice civile olandese.

A partire da giugno 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29-Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali delle società partecipate in Turchia sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso turco alla data di chiusura dei bilanci delle stesse.

La presente relazione va letta congiuntamente al bilancio consolidato semestrale abbreviato 2022 ed è stata redatta sulla base dei presupposti della continuità aziendale.

Si segnala che la relazione finanziaria semestrale non è stata sottoposta a revisione.

## PROFILO DEL GRUPPO

Cementir Holding N.V. è una multinazionale con sede legale in Olanda operante nel settore dei materiali da costruzione. Il Gruppo è leader mondiale nel cemento bianco con 3,3 milioni di tonnellate di capacità installata, il primo produttore di cemento in Danimarca e di calcestruzzo nell'area scandinava, il terzo in Belgio e tra i principali operatori internazionali di cemento grigio in Turchia. In Belgio il Gruppo gestisce una delle più grandi cave di aggregati in Europa. In Turchia e nel Regno Unito Cementir è attiva anche nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali, impiegati per produrre combustibile da rifiuti per le cementerie.

La crescita internazionale di Cementir è avvenuta nel corso degli anni prevalentemente attraverso investimenti e acquisizioni per oltre 1,7 miliardi di Euro, che hanno trasformato l'azienda da realtà esclusivamente italiana a multinazionale, con sedi produttive in 18 Paesi, capacità di produzione di oltre 13 milioni di tonnellate di cemento e presenza commerciale in oltre 70 Paesi. L'azienda continua a perseguire una strategia mirata alla diversificazione geografica e di prodotto nel segno della sostenibilità ambientale.

Con il progetto Cementir 4.0 il Gruppo ha dato impulso all'impiego estensivo della tecnologia digitale nei processi produttivi con l'obiettivo di mantenere un livello di eccellenza operativa sull'intera catena del valore, dall'estrazione del calcare all'impiego di materie prime e combustibili alternativi, alla manutenzione predittiva, alla gestione degli approvvigionamenti e della logistica.

Cementir ha fissato ambiziosi obiettivi di riduzione delle proprie emissioni di CO<sub>2</sub> che sono stati verificati in modo indipendente da Science Based Target initiative (SBTi) e giudicati coerenti con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento ben al di sotto di 2°C. Il Gruppo ha definito una Roadmap a dieci anni e nel Piano Industriale 2022-2024 impegnerà risorse per circa 97 milioni di Euro in progetti di sostenibilità, tra cui figurano: la produzione su larga scala di prodotti sostenibili a basso impatto carbonico quali FUTURECEM®, che consente di ridurre del 30% le emissioni di CO<sub>2</sub>; l'impiego di materie prime e combustibili alternativi o meno inquinanti come il gas naturale; investimenti volti a ridurre il consumo di energia termica ed elettrica negli impianti in Danimarca e Belgio.

Nel dicembre 2021 il Gruppo ha ottenuto da CDP un miglioramento del proprio rating per i cambiamenti climatici ad "A-", collocandosi al di sopra della media del settore cemento e calcestruzzo (B), della media



europea (B) e di quella globale (B-). Cementir ha inoltre partecipato per la prima volta al questionario CDP Water Security ottenendo un rating pari a B, in linea con il settore e la media europea (B).

Nel maggio 2022 l'agenzia di rating Standard and Poor's ha confermato il rating BBB- con Outlook stabile.

Dal 1955 Cementir Holding è quotata alla Borsa di Milano, ed è oggi una delle principali società del segmento Euronext STAR Milan. Dal 1992 Cementir fa parte del Gruppo Caltagirone, uno dei principali gruppi imprenditoriali privati in Italia con attività nei settori dell'edilizia residenziale, delle infrastrutture, dell'editoria, dell'immobiliare e della finanza.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

### TURCHIA - ECONOMIA IPERINFLAZIONATA: IMPATTI PER L'APPLICAZIONE DELLO IAS 29

A partire dal giugno 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura al 01 gennaio 2022, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l'effetto relativo alla ri-misurazione delle attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del primo semestre 2022 è stato rilevato in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale delle attività non monetarie è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iper-inflazionata sono stati convertiti in Euro, valuta di presentazione del Gruppo Cementir, applicando il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo, in linea con quanto richiesto dallo IAS 21 di riportare tali ammontari ai valori correnti.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo:

- Dal gennaio 2005 al 31 dicembre 2021: 503,30%
- Dal gennaio 2022 al 30 giugno 2022: 42,35%

Nel corso del primo semestre 2022 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un provento finanziario netto (al lordo delle imposte) pari a 15,5 milioni di euro.

Di seguito si riportano gli impatti dell'iperinflazione sulle principali voci di Conto economico sul primo semestre 2022 e sul secondo trimestre 2022:



## Sintesi Finanziaria

(Euro '000)	IAS 29 Gen-Giu 2022 Unaudited	Gen-Giu 2021 Unaudited	Δ %	IAS 29 2° Trim 2022	2° Trim 2021	Δ %
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>811.037</b>	<b>664.543</b>	<b>22,0%</b>	<b>448.735</b>	<b>364.025</b>	<b>23,3%</b>
Variazione delle rimanenze	18.187	(2.715)	769,8%	1.968	(1.473)	233,6%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	43.277	8.337	419,1%	27.996	2.985	837,8%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>872.501</b>	<b>670.165</b>	<b>30,2%</b>	<b>478.699</b>	<b>365.537</b>	<b>30,96%</b>
Costi per materie prime	(409.997)	(267.366)	53,3%	(227.195)	(143.643)	58,2%
Costi del personale	(101.654)	(95.000)	7,0%	(52.852)	(48.185)	9,7%
Altri costi operativi	(217.074)	(174.293)	24,5%	(115.547)	(88.282)	30,9%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(728.725)</b>	<b>(536.659)</b>	<b>35,8%</b>	<b>(395.594)</b>	<b>(280.110)</b>	<b>41,2%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>143.777</b>	<b>133.506</b>	<b>7,7%</b>	<b>83.105</b>	<b>85.427</b>	<b>-2,7%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>17,73%</i>	<i>20,09%</i>		<i>18,52%</i>	<i>23,47%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(61.514)	(54.460)	12,9%	(33.363)	(27.410)	21,7%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>82.263</b>	<b>79.046</b>	<b>4,1%</b>	<b>49.742</b>	<b>58.017</b>	<b>-14,3%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>10,14%</i>	<i>11,89%</i>		<i>11,08%</i>	<i>15,94%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	105	395	-73,4%	129	388	-66,7%
Risultato netto gestione finanziaria	17.555	(10.134)	273,2%	8.036	(4.714)	270,5%
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>17.660</b>	<b>(9.739)</b>	<b>281,3%</b>	<b>8.165</b>	<b>(4.327)</b>	<b>288,7%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>99.923</b>	<b>69.307</b>	<b>44,2%</b>	<b>57.907</b>	<b>53.690</b>	<b>7,8%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>12,32%</i>	<i>10,43%</i>		<i>12,90%</i>	<i>14,75%</i>	
Imposte del periodo	(25.276)	(16.925)	49,34%			
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>74.647</b>	<b>52.382</b>	<b>42,51%</b>			
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>74.647</b>	<b>52.382</b>	<b>42,51%</b>			
Attribuibile a:						
Interessenza di pertinenza dei Terzi	8.059	4.515	78,49%			
<b>Soci della controllante</b>	<b>66.588</b>	<b>47.867</b>	<b>39,11%</b>			



Di seguito sono riportati i risultati economici consolidati dei primi sei mesi del 2022, a posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2021.

Tali risultati non includono gli impatti per l'applicazione dello IAS29–Rendicontazione contabile per economie iperinflazionate per la Turchia, i cui effetti sono rappresentati nel paragrafo precedente. Questa rappresentazione consente una più diretta comprensione della variazione della performance del Gruppo verso il medesimo periodo dell'anno precedente.

### Sintesi Finanziaria senza effetto iperinflazione

(Euro '000)	Gen-Giu 2022 Unaudited	Gen-Giu 2021 Unaudited	Variazione %
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>805.187</b>	<b>664.543</b>	<b>21,2%</b>
Variazione delle rimanenze	20.321	(2.715)	848,5%
Incrementi per lavori interni e altri proventi	44.283	8.337	431,2%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>869.791</b>	<b>670.165</b>	<b>29,8%</b>
Costi per materie prime	(398.061)	(267.366)	48,9%
Costi del personale	(101.045)	(95.000)	6,4%
Altri costi operativi	(215.957)	(174.293)	23,9%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(715.063)</b>	<b>(536.659)</b>	<b>33,2%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>154.728</b>	<b>133.506</b>	<b>15,9%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>19,2%</i>	<i>20,1%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(56.765)	(54.460)	4,2%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>97.963</b>	<b>79.046</b>	<b>23,9%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>12,2%</i>	<i>11,9%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	105	395	-73,4%
Risultato netto gestione finanziaria	2.007	(10.134)	119,8%
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>2.112</b>	<b>(9.739)</b>	<b>121,7%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>100.075</b>	<b>69.307</b>	<b>44,4%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>12,4%</i>	<i>10,4%</i>	
Imposte	(21.410)	(16.925)	26,5%
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ CONTINUATIVE</b>	<b>78.665</b>	<b>52.382</b>	<b>50,2%</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>78.665</b>	<b>52.382</b>	<b>50,2%</b>
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza dei Terzi	7.662	4.515	69,7%
<b>Soci della controllante</b>	<b>71.003</b>	<b>47.867</b>	<b>48,3%</b>

### Volumi di vendita

('000)	Gen-Giu 2022	Gen-Giu 2021	Var %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	5.411	5.457	-0,8%
Calcestruzzo (m3)	2.388	2.515	-5,0%
Aggregati (tonnellate)	5.483	5.516	-0,6%



Nel corso dei primi sei mesi del 2022, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 5,4 milioni di tonnellate, hanno registrato una diminuzione dello 0,8% rispetto al medesimo periodo del 2021. Il calo è attribuibile principalmente all'andamento di Turchia, Cina e Danimarca.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 2,4 milioni di metri cubi, sono diminuiti del 5%, principalmente per la flessione registrata in Turchia e, in misura minore, in Danimarca e Svezia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 5,5 milioni di tonnellate, sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre del 2021 con una crescita in Turchia e Belgio, controbilanciati da andamento negativo in Svezia e Danimarca.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo, pari a 805,2 milioni di Euro, sono aumentati del 21,2% rispetto ai 664,5 milioni di Euro del primo semestre 2021. L'incremento dei ricavi è prevalentemente dovuto all'aumento prezzi che riflette l'incremento dei costi di combustibili, elettricità, materie prime, trasporti e servizi. Si evidenzia che a cambi costanti 2021 i ricavi sarebbero stati pari a 858,4 milioni di Euro, superiori del 29,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 715,1 milioni di Euro, sono aumentati del 33,2% rispetto ai 536,7 milioni di Euro del primo semestre 2021.

Il **costo delle materie prime** è stato pari a 398,1 milioni di Euro (267,4 milioni di Euro nel primo semestre 2021), in aumento per effetto dell'incremento generalizzato del prezzo dei combustibili sui mercati internazionali.

Il **costo del personale**, pari a 101,0 milioni di Euro, è aumentato del 6,4% rispetto ai 95,0 milioni di Euro dello stesso periodo del 2021.

Gli **altri costi operativi**, pari a 216,0 milioni di Euro sono aumentati del 23,9% rispetto ai 174,3 milioni di Euro del primo semestre 2021, tale incremento è imputabile principalmente all'evoluzione dei costi di trasporto.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 154,7 milioni di Euro, in aumento del 15,9% rispetto ai 133,5 milioni di Euro del primo semestre 2021. Tale risultato ha beneficiato di proventi non ricorrenti per 11,1 milioni di Euro legati all'aggiornamento della valutazione del valore degli immobili non industriali in Turchia. L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile ai migliori risultati realizzati in Belgio, Turchia e Stati Uniti mentre le regioni Nordic & Baltic e Asia Pacifico hanno conseguito una contrazione dei risultati.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 19,2% rispetto al 20,1% del primo semestre 2021.

A cambi costanti 2021, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 157,5 milioni di Euro, in aumento del 18,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 56,8 milioni di Euro (54,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2021), è stato pari a 98,0 milioni di Euro, in aumento del 23,9% rispetto ai 79,0 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ammortamenti dovuti all'applicazione dell'IFRS16 sono stati pari a 14,2 milioni di Euro rispetto ai 13,7 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021. A cambi costanti 2021, il risultato operativo sarebbe stato pari a 99,7 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è marginalmente positivo per 0,1 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nel primo semestre del 2021).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, positivo per 2,0 milioni di Euro (negativo per 10,1 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente), include oneri finanziari netti per 4,9 milioni di Euro (6,4 milioni di Euro nel 2021), proventi su cambi netti per 10,0 milioni di Euro (oneri su cambi netti per 1,9 milioni di Euro nel 2021) e l'effetto della valutazione dei derivati.

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 100,1 milioni di Euro, in aumento del 44,4% rispetto ai 69,3 milioni di Euro del primo semestre del 2021.



Il **risultato del periodo** è stato pari a 78,7 milioni di Euro (52,4 milioni di Euro nel primo semestre 2021), al netto di imposte pari a 21,4 milioni di Euro (16,9 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021).

L'**utile netto di Gruppo**, dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è pari a 71,0 milioni di Euro (47,9 milioni di Euro nel primo semestre del 2021).

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO NEL SECONDO TRIMESTRE 2022

### Risultati del periodo senza effetto iperinflazione

(Euro '000)	2° Trim 2022	2° Trim 2021	Var %
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>442.885</b>	<b>364.025</b>	<b>21,7%</b>
Variazione delle rimanenze	4.103	(1.473)	n.a.
Incrementi per lavori interni e altri proventi	29.002	2.985	n.a.
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>475.989</b>	<b>365.537</b>	<b>30,2%</b>
Costi per materie prime	(215.259)	(143.643)	49,9%
Costi del personale	(52.243)	(48.185)	8,4%
Altri costi operativi	(114.431)	(88.282)	29,6%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(381.933)</b>	<b>(280.110)</b>	<b>36,4%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>94.056</b>	<b>85.427</b>	<b>10,1%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>21,24%</i>	<i>23,47%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(28.615)	(27.410)	4,4%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>65.441</b>	<b>58.017</b>	<b>12,8%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>14,78%</i>	<i>15,94%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	129	388	-66,7%
Risultato netto gestione finanziaria	(7.512)	(4.714)	59,3%
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(7.383)</b>	<b>(4.327)</b>	<b>70,6%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO</b>	<b>58.059</b>	<b>53.690</b>	<b>8,1%</b>

### Volumi di vendita

('000)	2° Trim 2022	2° Trim 2021	Var %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	2.977	3.064	-2,9%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	1.260	1.389	-9,3%
Aggregati (tonnellate)	2.804	2.973	-5,7%

Nel secondo trimestre 2022 i **volumi** venduti di cemento e clinker, pari a 3,0 milioni di tonnellate, hanno registrato una diminuzione del 2,9% rispetto al medesimo periodo del 2021 per l'andamento di Turchia, Cina e Danimarca.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,3 milioni di metri cubi, sono diminuiti del 9,3% a causa dell'andamento in Belgio, Turchia, Danimarca e Svezia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 2,8 milioni di tonnellate, in diminuzione del 5,7% per la flessione registrata in Svezia e Danimarca mentre in Belgio sono rimasti pressoché stabili.



I **ricavi delle vendite e prestazioni** sono stati pari a 442,9 milioni di Euro, in aumento del 21,7% rispetto ai 364,0 milioni di Euro del secondo trimestre 2021. L'aumento dei ricavi ha interessato tutte le aree geografiche principalmente in Turchia (57%), Nordic & Baltic (9,9%), Stati Uniti (26%) e Belgio (12%).

I **costi operativi** sono stati pari a 381,9 milioni di Euro (280,1 milioni di Euro nel secondo trimestre 2021), in aumento del 36,4%. Tale aumento è principalmente imputabile all'incremento del costo di acquisto delle materie prime, dei combustibili e dei trasporti nonché degli altri costi operativi.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 94,1 milioni di Euro, è aumentato del 10,1% rispetto al secondo trimestre del 2021 (85,4 milioni di Euro). Tale risultato ha beneficiato di proventi non ricorrenti per 11,1 milioni di Euro legati all'aggiornamento della valutazione del valore degli immobili non industriali in Turchia.

Il **risultato operativo** è stato pari a 65,4 milioni di Euro (58,0 milioni di Euro nel secondo trimestre 2021).

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è stato pari a 0,1 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2021).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è stato negativo per 7,5 milioni di Euro (negativo per 4,7 milioni di Euro nel secondo trimestre 2021).

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 58,1 milioni di Euro, in aumento dell'8,1% rispetto al secondo trimestre 2021 (53,7 milioni di Euro).

Gli **investimenti** nel secondo trimestre del 2022 sono stati pari a 29,5 milioni di Euro (21,2 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2021), di cui 7,6 milioni di Euro in applicazione del principio contabile IFRS16 (2,9 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2021).

### Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	IAS29 30/06/2022 Unaudited	30/06/2022 Unaudited	31/12/2021 Audited	30/06/2021 Unaudited
Capitale Investito Netto	1.521.505	1.372.702	1.267.932	1.328.600
Totale Patrimonio Netto	1.470.961	1.293.179	1.227.557	1.190.982
Indebitamento Finanziario Netto	79.523	79.523	40.375	137.618

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2022 è pari a 79,5 milioni di Euro (137,6 milioni di Euro al 30 giugno 2021). La riduzione dell'indebitamento negli ultimi dodici mesi, pari a 58,1 milioni di Euro include sia l'acquisto di azioni proprie per 6,3 milioni di Euro, sia la distribuzione di dividendi per 28,0 milioni di Euro nel maggio 2022. L'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS16 sull'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 è pari a 75,7 milioni di Euro (79,8 milioni di Euro al 30 giugno 2021), mentre nessun effetto è dovuto all'applicazione dello IAS 29.

La variazione negativa rispetto all'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 – pari a 39,1 milioni di Euro – è dovuta alla stagionalità dell'attività del primo semestre dell'anno che si evidenzia nelle dinamiche del capitale circolante e nel ciclo di manutenzioni annuali, e la distribuzione di dividendi per 28,0 milioni di Euro.

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2022 è pari a 1.293,2 milioni di Euro (1.227,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 1.191,0 milioni di Euro al 30 giugno 2021). Con l'applicazione dello IAS 29 il patrimonio netto totale è pari a 1.471,0 milioni di Euro al 30 giugno 2022.



## INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La seguente tabella fornisce gli indicatori più significativi per una breve valutazione della performance e della posizione finanziaria del gruppo Cementir Holding. Il Rendimento del capitale proprio e il Rendimento del capitale investito consentono una rapida comprensione di come la performance operativa del Gruppo abbia un impatto sulla redditività complessiva. Gli altri indicatori finanziari evidenziano la capacità dell'azienda di adempiere ai propri obblighi finanziari.

Indicatori economici	IAS29 30/06/2022	30/06/2022	2021	30/06/2021	Composizione
Rendimento del capitale proprio	9,9%	11,5%	10,0%	11,7%	Risultato delle attività continuative / Patrimonio netto
Rendimento del capitale investito	13,0%	15,8%	15,6%	14,5%	Risultato operativo / (Patrimonio netto + Indebitamento finanziario netto)

Indicatori patrimoniali	IAS29 30/06/2022	30/06/2022	2021	30/06/2021	Composizione
Coefficiente del capitale proprio	60,0%	57,4%	57,7%	56,7%	Patrimonio netto rettificato/Totale attivo
Coefficiente di indebitamento	5,4%	6,2%	3,3%	11,6%	Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto
Indice di liquidità	0,87	0,87	0,98	0,97	Liquidità + Crediti / Passività Correnti
Cash Flow	0,70	0,71	0,89	0,89	Flusso di cassa Operativo / Debiti Finanziari
Indebitamento netto	79,5	79,5	40,4	137,6	Indebitamento Finanziario Netto

L'evoluzione degli indicatori di performance è dovuta all'andamento positivo della gestione economica corrente e all'impatto generato dal flusso della gestione ordinaria. In particolare, dal punto di vista finanziario, si segnala la costante riduzione dell'indebitamento rispetto all'anno precedente e quindi il rafforzamento della struttura patrimoniale.

Da evidenziare che la riduzione dell'Indice di liquidità rispetto al giugno 2021 è imputabile al rimborso delle rate del term loan sottoscritto a maggio 2021.

## INDICATORI NON FINANZIARI

Il Gruppo sta proseguendo nell'implementazione del piano a 10 anni che permetterà la costante riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento prodotto. Entro il 2030, le emissioni di CO<sub>2</sub> saranno inferiori a 500 kg per tonnellata di cemento grigio, che corrispondono ad una riduzione del 30% rispetto ai livelli del 1990.

Gli obiettivi al 2030 sono stati validati da Science Based Target initiative e sono coerenti con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento climatico "ben al di sotto dei 2°C". Nella roadmap al 2030, il Gruppo ha previsto investimenti significativi in progetti di sostenibilità di cui 97 milioni di Euro inclusi nel Piano industriale 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione a Febbraio 2022.

Per il cemento bianco, che è un prodotto di nicchia per applicazioni specifiche, con un mercato pari allo 0,5% della produzione mondiale, le emissioni di CO<sub>2</sub> saranno inferiori a 800 kg per tonnellata di prodotto, con una riduzione del 35% rispetto al 1990. Con questa riduzione, le emissioni saranno inferiori al benchmark definito dalla UE per il sistema ETS per il cemento bianco.

Sono stati identificati obiettivi specifici, suddivisi tra cemento grigio e bianco, anche per la sostituzione dei combustibili fossili con combustibili alternativi "green" e la riduzione del contenuto di clinker nel cemento prodotto.



Gli obiettivi di cambiamento climatico stabiliti dal Gruppo sono stati assegnati per singolo impianto e anno e inclusi nel Piano industriale 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding.

La riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> sta avvenendo coerentemente con il piano a 10 anni, come evidenziato negli indicatori di seguito riportati.

### Cemento grigio

Anni	2019	2020	2021	1° Semestre 2022	2022	2025	2030
Uso combustibili tradizionali in %	69%	72%	70%	67%	64%	60%	45%
Uso combustibili alternativi in %	31%	28%	30%	33%	36%	40%	55%
Clinker ratio	82%	82%	81%	80%	78%	73%	63%
Emissione di CO <sub>2</sub> (kg CO <sub>2</sub> / ton cemento)	696	718	684	675	679	577	494
Riduzione rispetto al 2019		0%	-2%	-3%	-2%	-17%	-29%

### Cemento bianco

Anni	2019	2020	2021	1° Semestre 2022	2022	2025	2030
Uso combustibili tradizionali in %	96%	97%	97%	97%	96%	95%	92%
Uso combustibili alternativi in %	4%	3%	3%	3%	4%	5%	8%
Clinker ratio	84%	82%	83%	83%	82%	81%	79%
Emissione di CO <sub>2</sub> (kg CO <sub>2</sub> /ton cemento)	926	915	919	910	915	870	792
Riduzione rispetto al 2019		-1%	-1%	-2%	-1%	-6%	-13%

Indicatori aggiuntivi sono stati stabiliti al fine di monitorare altre aree rilevanti, come i combustibili alternativi prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti, i combustibili alternativi utilizzati per la produzione di energia termica in sostituzione dei combustibili fossili non rinnovabili, il consumo di acqua per la produzione di cemento, la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, formazione e valutazione delle prestazioni dei dipendenti.

Combustibili alternativi prodotti dal Gruppo	2019	2020	2021	1° Semestre 2022	Descrizione
Combustibili alternativi (tonnellate)	100.520	79.106(*)	72.408	33.544	Combustibile prodotto da rifiuti solidi urbani, rifiuti industriali o rifiuti commerciali.

(\*) Si segnala che a Giugno 2020, il Gruppo ha ceduto le attività fisse della divisione Hereko, attiva nel trattamento di rifiuti solidi urbani del comune di Istanbul e nella produzione di combustibili alternativi.

Indice sostituzione combustibili fossili	2019	2020	2021	1° Semestre 2022	Descrizione
% di sostituzione combustibili fossili	20%	19%	20%	21%	Combustibili alternativi utilizzati / combustibili totali utilizzati per la produzione di cemento

Il Gruppo sta implementando il piano di miglioramento per ridurre del 20% il consumo di acqua per tonnellata di cemento. Per gli stabilimenti situati in zone ad alto stress idrico, che già presentano consumi inferiori alla media del Gruppo, l'obiettivo di riduzione è del 25%.



<b>Consumi di acqua per il Gruppo</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>1° Semestre 2022</b>	<b>2030</b>	<b>Composizione</b>
Consumi di acqua (litri / ton cemento)	480	445	413	401	384	Acqua consumata dal Gruppo / cemento prodotto dal Gruppo
Riduzione rispetto al 2019		-7%	-14%	-16%	-20%	

<b>Consumi di acqua in aree a stress idrico</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>1° Semestre 2022</b>	<b>2030</b>	<b>Composizione</b>
Consumi di acqua (litri / ton cemento)	280	287	276	264	210	Acqua consumata in aree a stress idrico / cemento prodotto in aree a stress idrico
Riduzione rispetto al 2019		0%	-2%	-6%	-25%	

<b>Acqua riutilizzata nella produzione di cemento</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>1° Semestre 2022</b>	<b>Composizione</b>
% di riutilizzo acqua	33%	31%	33%	33%	Acqua riutilizzata / Acqua prelevata

<b>Salute e Sicurezza</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>1° Semestre 2022</b>	<b>Composizione</b>
N. di infortuni mortali	0	0	0	0	Decessi a seguito di infortuni sul lavoro
Fatality Rate	0,00	0,00	0,00	0,00	(N. di infortuni mortali/ore lavorate) x 1.000.000
Lost Time Injuries (LTI)	61	60	56	12	N. di infortuni con giorni di assenza
LTI Frequency Rate (Indice di frequenza)	10,4	11,0	9,9	4,1	(N. di infortuni con giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000.000
LTI Severity Rate (Indice di gravità)	0,27	0,16	0,14	0,11	(N. di giorni di assenza dal lavoro/ore lavorate) x 1.000

Nel primo semestre 2022, non si è verificato nessun infortunio mortale o con gravi conseguenze per il personale dipendente e per gli appaltatori operanti in sito.

Si segnala un incidente stradale durante un trasporto di calcestruzzo in Danimarca nel quale è deceduto un ciclista. Le verifiche interne effettuate non hanno rilevato non conformità sul mezzo e sugli equipaggiamenti utilizzati per il trasporto. A luglio 2022, sono in corso le indagini da parte delle autorità competenti per individuare eventuali specifiche responsabilità del conducente.

<b>Training</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>1° Semestre 2022</b>	<b>Composizione</b>
Ore di training pro-capite	16,8	11,7	12,2	7,9	Ore di training / numero dipendenti

Nel primo semestre, il Gruppo ha cominciato a recuperare parte delle attività formative inizialmente previste per il periodo 2020/2021, ma posticipate a causa delle misure di sicurezza introdotte dal Gruppo per contrastare il Covid-19.



Dipendenti con valutazione periodica della prestazione	2019	2020	2021	1° Semestre 2022	Descrizione
Executives	91%	93%	98%	n.d.	Executives che ricevono la valutazione della prestazione / totale Executives
Manager	78%	61%	99%	n.d.	Managers che ricevono la valutazione della prestazione / totale Manager
Impiegati	80%	77%	98%	n.d.	Impiegati che ricevono la valutazione della prestazione / totale Impiegati
Operai	48%	44%	44%	n.d.	Operai che ricevono la valutazione della prestazione / totale Impiegati Operai

Nel 2021, il Gruppo ha attivato un programma di *Group Management Performance* che ha coinvolto tutti gli executive e manager assunti entro il primo semestre dell'anno. Il personale assunto nel secondo semestre è stato coinvolto nel programma a partire dal 2022. La valutazione periodica dei dipendenti è attualmente in corso all'interno del Gruppo e sarà conclusa entro la fine dell'anno.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER AREA GEOGRAFICA

### Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	345.693	305.562	13,1%
<i>Danimarca</i>	233.274	204.546	14,0%
<i>Norvegia / Svezia</i>	105.950	95.746	10,7%
<i>Altri (1)</i>	37.702	32.945	14,4%
<i>Eliminazioni</i>	(31.233)	(27.675)	
Margine operativo lordo	63.663	69.221	-8,0%
<i>Danimarca</i>	54.161	57.689	-6,1%
<i>Norvegia / Svezia</i>	8.870	9.312	-4,7%
<i>Altri (1)</i>	632	2.220	-71,5%
MOL/Ricavi %	18,4%	22,7%	
Investimenti	20.384	20.828	

(1) *Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

### Danimarca

Nel primo semestre 2022 i ricavi delle vendite hanno raggiunto 233,3 milioni di Euro, in crescita del 14% rispetto a 204,5 milioni di Euro del primo semestre 2021, grazie ad una sostenuta domanda in tutte le attività di business, in particolare nel cemento, e all'incremento dei prezzi di vendita.

I volumi di cemento sul mercato domestico, sia grigio che bianco, sono aumentati di circa il 14,5% per effetto della crescita in tutti i principali segmenti di mercato, per le condizioni metereologiche favorevoli e la partenza di nuovi progetti infrastrutturali.

Le esportazioni di cemento bianco hanno subito una flessione del 26% essenzialmente dovuta alla redistribuzione delle vendite negli Stati Uniti su altre società del gruppo. Si registra invece un incremento delle vendite di cemento bianco in Polonia e una contrazione in Francia e Belgio.

I volumi di calcestruzzo in Danimarca sono diminuiti dell'8% rispetto al corrispondente semestre del 2021 per una diversa strategia commerciale e leggera contrazione della domanda.

I volumi di aggregati sono diminuiti del 16% rispetto al primo semestre del 2021 quando la domanda era stata piuttosto elevata per specifici progetti locali.

Il margine operativo lordo nel primo semestre 2022 si è attestato a 54,2 milioni di Euro (57,7 milioni di Euro nel 2021) in diminuzione del 6,1% rispetto al 2021. La diminuzione è attribuibile principalmente al settore del cemento che risente dei maggiori costi variabili per materie prime, combustibili, elettricità e acquisto di clinker e maggiori costi fissi di produzione, in parte compensati dai maggiori prezzi di vendita. Il settore del calcestruzzo ha registrato una contrazione del margine operativo lordo per i minori volumi di vendita e i maggiori costi per l'acquisto di cemento, materie prime e distributivi, parzialmente compensati dai maggiori prezzi di vendita.

Gli investimenti complessivi del semestre sono stati pari a 18,6 milioni di Euro, di cui circa 16,4 milioni di Euro nel settore del cemento. Gli investimenti sono stati focalizzati su manutenzioni straordinarie, progetti di sostenibilità e razionalizzazione della produzione. Gli investimenti nel calcestruzzo sono stati pari a 1,4 milioni di Euro e relativi principalmente al rinnovo di alcune funzionalità degli automezzi di distribuzione del calcestruzzo e a contratti di leasing di automezzi di trasporto. Gli investimenti della regione includono 0,4 milioni di Euro contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

## Norvegia e Svezia

In Norvegia, i volumi di vendita di calcestruzzo sono aumentati del 7% rispetto al primo semestre del 2021 per la forte ripresa delle attività infrastrutturali e civili a fronte di una contrazione di quelle residenziali e commerciali. Nonostante la competizione concentrata soprattutto in alcune regioni, i volumi sono in aumento anche per le maggiori vendite da nuovi impianti mobili operativi dal 2022. Si evidenzia che nel secondo trimestre le vendite sono diminuite per il rinvio di alcuni importanti progetti.

Si evidenzia che la corona norvegese si è rivalutata del 2% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo periodo del 2021.

In Svezia, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono diminuiti rispettivamente del 19% e del 35% rispetto all'anno precedente a causa soprattutto del completamento nel 2021 di importanti progetti infrastrutturali nei pressi di Malmö, del rallentamento del settore residenziale privato e per minori progetti infrastrutturali e commerciali rispetto al 2021. In base alle previsioni del settore delle costruzioni del paese tali progetti sono stati rinviati per l'aumento dei costi e l'incertezza sulla situazione economica e politica internazionale.

La corona svedese si è svalutata del 3,5% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2021.

Nel primo semestre 2022 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono stati pari a 105,9 milioni di Euro, in crescita del 10,7% rispetto ai 95,7 milioni di Euro nel primo semestre 2021, mentre il margine operativo lordo ha registrato una contrazione del 4,7% a 8,9 milioni di Euro (9,3 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2021).

La diminuzione del margine operativo lordo è dovuta alla Svezia a causa di minori volumi di vendita degli aggregati solo in parte compensati dall'aumento dei prezzi e da risparmi sui costi fissi. In Norvegia, invece, il margine ha registrato una crescita rispetto al 2021 grazie a maggiori volumi e prezzi di vendita a fronte di maggiori costi per l'acquisto di cemento, materie prime e distribuzione e maggiori costi fissi per dinamiche inflazionistiche.

Gli investimenti effettuati nell'area nel primo semestre 2022 sono stati pari a 1,8 milioni di Euro di cui 0,8 milioni di Euro in Norvegia, principalmente per l'acquisto di macchinari e per contratti di leasing di automezzi di trasporto, e 1 milione di Euro in Svezia, per l'acquisto di macchinari per l'estrazione e frantumazione degli aggregati. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono stati pari a 0,4 milioni di Euro.

## Belgio

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	162.520	139.902	16,2%
Margine operativo lordo	36.858	29.097	26,7%
MOL/Ricavi %	22,7%	20,8%	
Investimenti	12.121	10.205	

Nel primo semestre 2022 i volumi di vendita di cemento sono aumentati del 3% circa rispetto al 2021, con un andamento positivo in Belgio, Olanda e Francia, e in contrazione in Germania. In Belgio la domanda ha avuto un andamento positivo, soprattutto nel primo trimestre, sostenuto anche dalle favorevoli condizioni climatiche, con prezzi medi di vendita in aumento.

I volumi di vendita del calcestruzzo in Belgio e Francia sono nel complesso stabili rispetto al primo semestre 2021 ma con un andamento differenziato nei due paesi: in Belgio si è registrata una contrazione nel semestre del 6% per un calo del mercato nel secondo trimestre a causa della crescita generalizzata dei prezzi delle materie prime e il conseguente rinvio di alcuni progetti di edilizia privata. In Francia si è invece verificata una crescita delle vendite del 16% grazie ad un mercato dinamico, in cui il governo ha introdotto incentivi fiscali per fronteggiare l'inflazione e mitigare le conseguenze sul settore delle costruzioni. I prezzi di vendita, in entrambi i paesi, sono in aumento oltre il tasso d'inflazione.

I volumi di vendita degli aggregati sono aumentati del 7% rispetto al corrispondente semestre del 2021. Le vendite in Belgio sono aumentate dell'11%, e hanno beneficiato della crescita delle infrastrutture, delle positive condizioni climatiche e dell'acquisizione di nuovi clienti, mentre in Francia e Olanda l'andamento delle vendite è stato stabile rispetto al primo semestre del 2021.

Complessivamente, nel primo semestre 2022, i ricavi delle vendite sono cresciuti del 16,2% a 162,5 milioni di Euro (139,9 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021) mentre il margine operativo lordo è aumentato del 26,7% a 36,9 milioni di Euro (29,1 milioni di Euro nell'anno precedente).

Nel settore del cemento, i ricavi ed il margine operativo lordo hanno beneficiato della crescita dei volumi e dei prezzi di vendita a fronte di un aumento dei costi dei combustibili e dell'elettricità; nel settore degli aggregati l'aumento del margine è stato favorito dai maggiori volumi e prezzi di vendita a fronte di una crescita contenuta dei costi variabili e fissi. Il margine del settore del calcestruzzo è in calo contenuto rispetto al 2021.

Gli investimenti effettuati nel semestre sono stati pari a 12,1 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente l'impianto di cemento di Gaurain. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono stati pari a 5,5 milioni di Euro e sono principalmente relativi a contratti per automezzi degli aggregati.

## Nord America

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	96.665	76.183	26,9%
Margine operativo lordo	14.342	10.925	31,3%
MOL/Ricavi %	14,8%	14,3%	
Investimenti	5.679	2.145	

Negli Stati Uniti, la crescita dei volumi di vendita di cemento bianco, pari all'1,5%, è stata supportata dalle maggiori consegne soprattutto in Texas e in California, dove la domanda è stata sostenuta e si prevede un trend di crescita anche nei prossimi mesi soprattutto nel settore residenziale e del cemento in sacchi.

La regione di York è invece stata influenzata da condizioni climatiche avverse nel primo trimestre e da problematiche logistiche causate dalla carenza di conducenti di autocarri nel paese. La domanda è prevista robusta anche per i mesi a venire.

Il dollaro si è rivalutato del 10% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2021.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi sono aumentati del 26,9% a 96,7 milioni di Euro (76,2 milioni di Euro nel primo semestre del 2021) mentre il margine operativo lordo è aumentato del 31,3% a 14,3 milioni di Euro (10,9 milioni di Euro nel 2021), per effetto dei maggiori prezzi di vendita di cemento bianco e per l'effetto positivo del cambio, solo parzialmente compensati dai maggiori costi di acquisto del cemento, materie prime, combustibili e dei costi fissi. La società Vianini Pipe, attiva nella produzione di manufatti in cemento, ha registrato un margine operativo lordo in aumento rispetto all'anno precedente ed ha incrementato in maniera significativa il volume di attività e i prezzi di vendita.

Gli investimenti del primo semestre sono stati pari a circa 5,7 milioni di Euro quasi interamente relativi agli impianti di cemento per macchinari di analisi, ripristino del sistema di catene all'alimentazione dei forni. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono stati pari a 3,6 milioni di Euro relativamente a terminali di cemento e automezzi di trasporto.

## Turchia

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	115.392	82.551	39,8%
Margine operativo lordo	23.326	7.361	216,9%
MOL/Ricavi %	20,2%	8,9%	
Investimenti	10.871	6.143	

Si ricorda che questa rappresentazione non include gli impatti dell'iperinflazione in base all'applicazione dello IAS29.

I ricavi, pari a 115,4 milioni di Euro, hanno registrato un incremento del 39,8% rispetto ai primi sei mesi del 2021 (82,6 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca rispetto all'euro (-70,8% rispetto al tasso di cambio medio del primo semestre 2021).

Nel settore del cemento, nell'ambito del generale contesto inflazionistico, l'incremento dei prezzi di vendita ha determinato un rilevante aumento dei ricavi delle vendite in valuta locale. I volumi di vendita nel mercato domestico sono diminuiti del 14% a causa della significativa riduzione delle vendite presso l'impianto di Elazig

(-45%) in Anatolia Orientale e Kars (-46%) nella Turchia Nord Orientale, solo parzialmente compensati dalle maggiori consegne dall'impianto di Izmir (+7%) nella regione dell'Egeo per il proseguimento della ricostruzione successiva al terremoto dell'ottobre del 2020 oltre che per l'avvio di nuovi progetti. La contrazione di Elazig è anche da attribuire all'esaurimento dei progetti infrastrutturali relativi alla ricostruzione successiva al terremoto di gennaio 2020, mentre nell'area di Kars le condizioni climatiche sono state peggiori delle attese e le incertezze sulla situazione economica della Turchia hanno condizionato in misura maggiore in questa regione la partenza di nuovi progetti di costruzione.

Le condizioni climatiche nel mese di gennaio sono state le peggiori degli ultimi 25 anni, e, soprattutto nei mesi di gennaio, marzo e in alcune regioni anche ad aprile, hanno bloccato l'attività degli impianti di calcestruzzo e di molti siti costruttivi, per pioggia, neve e basse temperature.

Le esportazioni di cemento e clinker sono aumentate del 30% circa anche per i maggiori volumi di clinker esportati verso la controllata in Danimarca.

I volumi di calcestruzzo sono diminuiti dell'8,5% rispetto al primo semestre del 2021 per le ragioni già esposte legate alle condizioni climatiche. Inoltre, le incertezze legate alla situazione economica del paese hanno determinato il rinvio di nuovi progetti di grandi dimensioni.

I volumi di aggregati sono aumentati del 155% rispetto al primo semestre del 2021 per la piena operatività della nuova cava acquisita nella seconda parte del 2021.

Nel settore del *waste*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi in valuta locale superiori del 125% rispetto al 2021, grazie all'aumento di volumi e prezzi di vendita di combustibili (RDF), dei quantitativi conferiti in discarica e del trading di materie prime da riciclare. La controllata britannica Quercia ha invece registrato ricavi in diminuzione del 15,5% rispetto al primo semestre 2021 per la contrazione dei volumi di rifiuti raccolti e dei combustibili venduti oltre che dei quantitativi conferiti in discarica.

Complessivamente il margine operativo lordo della regione è stato positivo per 23,3 milioni di Euro in aumento del 217% rispetto all'anno precedente (7,4 milioni di Euro). Tale risultato include proventi non ricorrenti per la valutazione di immobili non industriali in Turchia per circa 11,1 milioni di Euro. Al netto di tali rivalutazioni l'incremento del margine sarebbe stato del 65,5%. L'aumento del margine operativo lordo è attribuibile essenzialmente al settore cemento grazie ai maggiori prezzi di vendita nonostante i maggiori costi per materie prime, combustibili ed elettricità e dai maggiori costi fissi per effetto dell'inflazione, cui si è aggiunta la significativa svalutazione della lira turca. Anche il settore calcestruzzo è stato caratterizzato da un aumento del margine operativo lordo per i maggiori prezzi di vendita parzialmente compensati dai maggiori costi variabili per acquisto di materie prime, cemento e oneri di distribuzione oltre ai costi fissi.

Gli investimenti del semestre si sono attestati a 10,9 milioni di Euro; nel cemento sono stati pari a circa 3,8 milioni di Euro concentrati soprattutto nell'impianto di Izmir relativamente a manutenzioni straordinarie e nell'impianto di Trakya per un sistema di alimentazione di additivi sui mulini del cemento. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono stati pari a 4,4 milioni di Euro e principalmente relativi ad automezzi di trasporto del calcestruzzo. Gli investimenti della divisione Waste sono stati pari a circa 0,4 milioni di Euro.

## Egitto

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	27.599	23.560	17,1%
Margine operativo lordo	5.262	5.324	-1,2%
MOL/Ricavi %	19,1%	22,6%	
Investimenti	349	939	

I ricavi delle vendite sono cresciuti del 17,1% a 27,6 milioni di Euro (23,6 milioni di Euro nel primo semestre del 2021), nonostante i volumi venduti siano diminuiti del 2% rispetto al 2021.

I volumi di vendita di cemento bianco sul mercato interno hanno registrato una riduzione dell'8% a causa dell'anticipo di alcune consegne ai clienti a dicembre 2021 prima della chiusura dell'anno e per la concorrenza di alcuni operatori.

Le esportazioni sono invece aumentate del 2% rispetto al primo semestre 2021 per maggiori consegne negli Stati Uniti ed in Europa centrale a fronte di minori volumi in Arabia Saudita e Russia.

Il margine operativo lordo è sostanzialmente in linea con l'anno precedente (-1,2%) a 5,3 milioni di Euro per effetto dei maggiori prezzi di vendita che hanno compensato più alti costi di acquisto dei combustibili.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2022 sono stati pari a 0,35 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente macchinari di laboratorio.

## Asia Pacifico

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	58.023	48.602	19,4%
<i>Cina</i>	31.240	28.231	10,7%
<i>Malesia</i>	26.783	20.371	31,5%
<i>Eliminazioni</i>	-	-	
Margine operativo lordo	10.396	10.860	-4,3%
<i>Cina</i>	7.829	8.128	-3,7%
<i>Malesia</i>	2.567	2.732	-6,0%
MOL/Ricavi %	17,9%	22,3%	
Investimenti	3.517	3.072	

## Cina

I ricavi delle vendite sono aumentati del 10,7% a 31,2 milioni di Euro (28,2 milioni di Euro nel primo semestre 2021) nonostante i volumi di vendita siano diminuiti del 10,5% rispetto al corrispondente semestre del 2021 per una serie di ragioni: ulteriori restrizioni per limitare la diffusione del COVID-19 soprattutto nell'est e sud del paese (Shanghai è stata in lock down fino a 1° di giugno), problematiche logistiche nei maggiori porti del paese, un maggiore rallentamento registrato in occasione del Capodanno cinese, oltre a condizioni atmosferiche avverse e tensioni politiche internazionali.

La contrazione dei volumi è stata compensata dall'incremento dei prezzi di vendita.

Il margine operativo lordo è in diminuzione del 3,7% a 7,8 milioni di Euro (8,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021) a causa dei maggiori costi per acquisto di combustibili ed elettricità e dai minori volumi di vendita, parzialmente compensati da maggiori prezzi, un effetto cambio positivo e maggiori contributi governativi per innovazioni tecnologiche e per il mantenimento della forza lavoro.

Il Renminbi cinese si è rivalutato del 9,2% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2021.

Gli investimenti del semestre sono stati pari a 2,1 milioni di Euro, principalmente legati alla realizzazione di un silo per il cemento.

## Malesia

I ricavi delle vendite sono aumentati del 31,5% a 26,8 milioni di Euro (20,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2021) a fronte di una crescita del 5,5% dei volumi complessivi. In particolare, le vendite domestiche sono in contrazione del 16% per il calo delle attività residenziali private e la carenza di manodopera specializzata presso alcuni grandi cantieri.

Al contrario le esportazioni sono aumentate dell'8% rispetto al 2021, grazie ai maggiori volumi venduti in Australia, Cambogia e Myanmar solo parzialmente compensati dai minori volumi in Corea del Sud.

Il margine operativo lordo, pari a 2,6 milioni di Euro, è diminuito del 6% rispetto ai 2,7 milioni di Euro nel corrispondente semestre del 2021. I maggiori volumi e prezzi medi di vendita, i minori costi per materie prime oltre a positivo tasso di cambio sono stati compensati da maggiori costi per l'acquisto di combustibili e di distribuzione.

La valuta locale si è rivalutata del 5,5% rispetto al cambio medio dell'Euro nel corrispondente semestre del 2021.

Nel primo semestre 2022 gli investimenti sono stati pari a 1,4 milioni di Euro relativamente a lavori di ristrutturazione di efficientamento dei mulini e dei sili del cemento.

## Holding e Servizi

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	115.098	62.339	84,6%
Margine operativo lordo	880	718	22,6%
MOL/Ricavi %	0,8%	1,2%	
Investimenti	11.376	998	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. L'aumento dei ricavi di Spartan Hive, pari all'88,5%, è attribuibile ai maggiori volumi scambiati, in particolare di clinker, cemento bianco e combustibili, mentre il margine operativo lordo è aumentato a 5,9 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro nel primo semestre 2021).

## INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per circa 54,4 milioni di Euro (44,3 milioni di Euro nel primo semestre 2021) di cui circa 14,6 milioni di Euro (8,3 milioni di Euro nel primo semestre 2021) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Gli investimenti hanno riguardato per 39,9 milioni di Euro il settore del cemento, per 9,8 milioni di Euro il calcestruzzo, per 2,5 milioni di Euro gli aggregati e per 2,2 milioni di Euro altri settori di attività.

La suddivisione per classi di attività evidenzia che 50,5 milioni di Euro (43,3 milioni di Euro nel 2021) sono relativi alle attività materiali e 3,8 milioni di Euro (1,0 milioni di Euro nel 2021) alle attività immateriali.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Si ricorda che in data 8 febbraio 2022 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2022-2024, al cui comunicato stampa si rimanda ([www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com) nella sezione Investitori, Comunicati stampa).

Il nuovo piano industriale di gruppo prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi nel 2024:

- **Ricavi previsti in aumento a 1,65 miliardi di Euro**, con una crescita media annua (CAGR) del 6,7%. È previsto un aumento dei volumi di vendita di cemento, calcestruzzo e aggregati in tutte le aree geografiche, con incrementi dei prezzi soprattutto nel settore cemento nel corso del 2022, a compensare il significativo aumento dei costi energetici, delle materie prime e della logistica.
- **Margine operativo lordo<sup>1</sup> a circa 350 milioni di Euro**, con una crescita media annua (CAGR) di circa il 5%. Il margine operativo lordo è previsto in crescita in tutte le aree geografiche ad eccezione della Turchia. Tra le assunzioni di Piano si evidenzia un incremento a doppia cifra del costo dei combustibili e dell'elettricità ed un deficit medio annuo di CO<sub>2</sub> di circa 500.000 tonnellate, il cui impatto economico è mitigato da un meccanismo di indicizzazione tra prezzo di vendita ed extra costo delle CO<sub>2</sub>.
- **Investimenti annui di circa 72 milioni di Euro** per lo sviluppo della capacità produttiva, il mantenimento dell'efficienza degli impianti e la sicurezza.
- **Investimenti "green" cumulati pari a 97 milioni di Euro** per progetti di sostenibilità che consentiranno, tra l'altro, una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in linea con gli obiettivi del Gruppo.

Il Piano prevede che la generazione di cassa operativa e l'ottimizzazione del capitale circolante consentiranno di raggiungere una posizione di cassa positiva di oltre 300 milioni di Euro nel 2024.

Infine, il Piano ipotizza la distribuzione di un dividendo crescente, corrispondente a un payout ratio compreso tra il 20% e il 25% dell'utile netto di periodo.

Con riferimento ai recenti accadimenti riguardanti il conflitto russo-ucraino gli amministratori non hanno identificato impatti di rilievo sul bilancio nel suo complesso, alla luce della sostanziale assenza di attività svolte dal Gruppo in tali territori. Nel maggio 2022 l'agenzia di rating Standard and Poor's ha confermato il rating BBB- con Outlook stabile.

## SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

### Salute e sicurezza

Nel corso del primo semestre del 2022, lo stato di avanzamento dei piani di azione di ciascun stabilimento/business è risultato in linea con quanto pianificato. È stato avviato un percorso gestionale di miglioramento, i cui risultati sugli infortuni cominciano a riflettere positivamente le azioni implementate.

L'analisi delle cause profonde degli eventi accaduti nel periodo ha permesso di individuare ulteriori interventi. Imparare dagli eventi è uno dei principi cardine dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro adottati. A tale riguardo, il Piano di Certificazione secondo lo standard ISO 45001 prevede il suo completamento entro la fine del 2022; la produzione di cemento, presso siti certificati, passerà dall'attuale 80% al 100%.

---

<sup>1</sup> Il margine operativo lordo esclude le poste non ricorrenti

Il 28 aprile il Gruppo ha celebrato, in maniera coordinata, la giornata mondiale della salute e sicurezza sul lavoro. Il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei lavoratori, presso ciascun sito dove operiamo, ci conforta nel ritenere che il percorso intrapreso sia quello più efficace. Sono state affrontate tematiche relative alla Job Safety Analysis, una delle nostre Regole d'Oro, attraverso specifiche iniziative quali ad esempio simulazioni, passeggiate di sicurezza, sessioni formative.

Il progetto per la definizione e l'implementazione dei principali leading indicator comuni a tutte le realtà del Gruppo risulta in linea con quanto programmato. Il monitoraggio dei piani di azioni e la misura della loro bontà, proprio attraverso questi indicatori, sta permettendo di collegare sempre meglio le azioni ai risultati in termini di prevenzione degli infortuni. In questo ambito, ha preso avvio l'inserimento dei leading indicator, specifici in materia di salute e sicurezza, nei piani di valutazione delle performance individuali.

### **Ambiente**

Il Gruppo ha come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali per perseguire in maniera integrata lo sviluppo sostenibile delle proprie attività di business. La minimizzazione e controllo dei consumi energetici, la massimizzazione dell'utilizzo di combustibili alternativi (es. biomasse) nei processi produttivi e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, anche attraverso la sostituzione di materie prime e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, sono alcuni degli obiettivi chiave che il Gruppo persegue per poter coniugare la propria crescita nel lungo periodo.

Questi obiettivi, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, sono stati verificati dalla Science Based Targets Initiative (SBTi) che li ha giudicati coerenti con le riduzioni necessarie a limitare l'incremento della temperatura globale ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali ("well below 2°C").

Nell'ambito degli impegni sul clima, la politica in materia di gestione della risorsa idrica prevede la massimizzazione del suo riutilizzo/riciclo, la minimizzazione dei prelievi e dei consumi, incluse le perdite, e l'applicazione di pratiche operative efficienti. In tale ambito, i target di miglioramento dei consumi specifici di acqua per la produzione di cemento prevedono entro il 2030 una riduzione complessiva del 20%. Nelle aree a maggiore stress idrico l'obiettivo di miglioramento è del 25%.

Il framework di gestione ambientale del Gruppo è coerente con lo standard ISO 14001. Attualmente il 93% della produzione totale di cemento proviene da stabilimenti il cui sistema di gestione ambientale è certificato secondo tale standard. Il monitoraggio e controllo delle emissioni in atmosfera ne sono parte integrante, implementati in coerenza con le linee guida internazionali di settore (es. GCCA).

## **RISORSE UMANE**

### **Cambiamenti nella forza lavoro**

Al 30 giugno 2022, l'organico di Gruppo è pari a 3.104 dipendenti, 21 in più rispetto alla fine del 2021. La variazione è essenzialmente dovuta ai processi di assunzione del programma “apprentices” in Danimarca e al programma “New Graduate – Cementorship” a livello di Gruppo, parzialmente bilanciato da una riduzione delle attività in relative al Waste in UK.

### **Organizzazione**

Al 30 giugno 2022, il modello organizzativo del Gruppo comprende diverse aree territoriali:

- Nordic & Baltic
- Nord America
- Asia Pacific
- Turchia
- Egitto
- Belgio

e due business unit dedicate: Spartan Hive e Waste.

Amsterdam è la sede legale della Holding che regola le suddette regioni e società operative, mentre la sede di Roma rimane la sede secondaria e operativa.

La Holding regola le suddette regioni e società operative. Al Direttore Generale del Gruppo è affidato il controllo delle principali leve operative dell'azienda, consentendo all'Amministratore Delegato del Gruppo di concentrarsi sulle attività di business ad impatto strategico come ad esempio fusioni ed acquisizioni.

Nel corso del primo semestre dell'anno sono stati confermati gli assetti organizzativi definiti nel 2021 volti a garantire alcuni processi chiave e per migliorare l'efficienza complessiva delle strutture organizzative tramite l'applicazione di modelli organizzativi standard. Continua l'implementazione dei modelli operativi standard (processi, organizzazione e sistemi) che ha avuto, come area pilota, la struttura tecnica di Manutenzione con il programma “Maintenance 4.0” estesa, nel primo semestre 2022, anche alla regione Asia Pacific (Malesia e Cina), che si aggiunge a quanto attuato negli anni precedenti (Nordic & Baltic, Turchia, Belgio). Il programma di standardizzazione ha interessato anche le attività di Magazzino degli impianti di Cemento con il lancio del Programma “Warehouse 4.0”.

## RISCHI E INCERTEZZE

### SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è definito come l'insieme di strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali finalizzato a garantire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati in termini di:

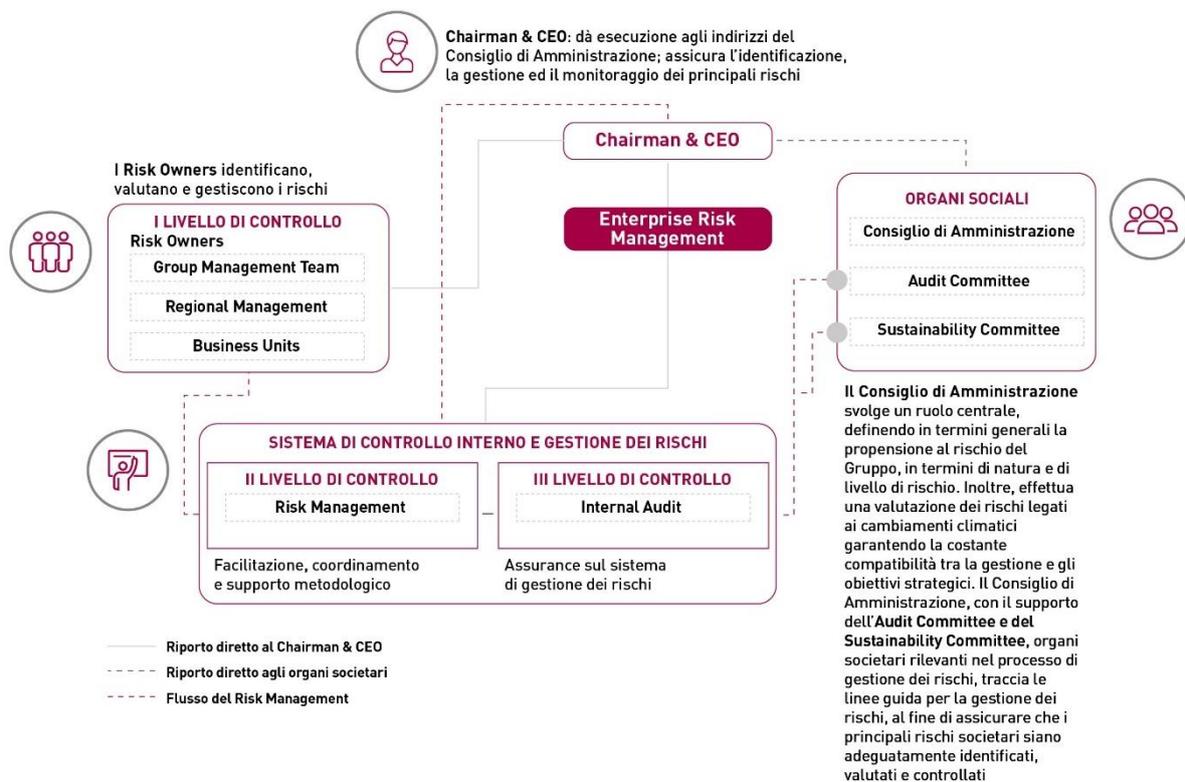
- compliance rispetto a leggi e regolamenti;
- salvaguardia dei beni aziendali;
- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- accuratezza e completezza del reporting.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adotta un approccio "top-down" e "risk-based" che parte dalla definizione del Piano Industriale del Gruppo Cementir. Si assicura che i principali rischi siano identificati, valutati e monitorati tenendo conto di ciascuna business unit, al fine di creare un processo di gestione del rischio completamente integrato. I rischi sono valutati con strumenti quantitativi e qualitativi considerando sia la probabilità di accadimento sia gli impatti che si verrebbero a determinare in un dato orizzonte temporale al verificarsi del rischio. Inoltre, si assicura che vengano assunte tutte le misure necessarie, per il controllo dei rischi che potrebbero minacciare il patrimonio, la capacità di generare utili o il conseguimento degli obiettivi del Gruppo.

Sono stati definiti ruoli e responsabilità nella gestione dei rischi a partire dal Consiglio di Amministrazione della società, che definisce strategia, politica e propensione al rischio, supportato dall'Audit Committee e dal Comitato di Sostenibilità. Inoltre, viene coinvolto il management delle società del Gruppo che è responsabile della gestione del rischio all'interno della propria area di competenza.

Di seguito viene riportata una sintesi degli attori coinvolti e delle relative responsabilità:

- **Il Consiglio di Amministrazione** svolge il ruolo centrale, definendo in termini generali la propensione al rischio del Gruppo, in termini di natura e di livello di rischio. Inoltre, effettua una valutazione dei rischi legati ai cambiamenti climatici garantendo la costante compatibilità tra la gestione e gli obiettivi strategici;
- **Il Comitato Audit ed il Comitato Sostenibilità** (corporate bodies rilevanti nel processo di definizione dei rischi) supportano il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole, nella definizione e gestione dei rischi;
- **CEO & Chairman:** dà esecuzione agli indirizzi generali del Consiglio di Amministrazione, assicurando l'identificazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi;
- I **Risk Owners** ovvero il primo livello di controllo, sono i primi responsabili delle attività di controllo interno e di gestione dei rischi;
- Infine, il **Risk Management** e l'**Internal Audit** sono i principali responsabili del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (secondo e terzo livello di controllo). Sono incaricati di verificare che il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia funzionante e adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività del Gruppo, verificando, in particolare, che il Management abbia identificato i principali rischi, che gli stessi siano stati valutati con modalità omogenee e che siano state definite e attuate le opportune azioni di mitigazione.



Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e di governance del Gruppo ed è stato predisposto sulla base dei principi previsti dall'*Enterprise Risk Management – Integrated Framework*, standard internazionale elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report), garantendo anche un maggiore dettaglio nell'identificazione dei rischi delle società e del Gruppo e l'integrazione con le risultanze delle attività di Audit. Tale metodologia si esplicita in un processo iterativo che prevede le seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi: il processo parte dalla definizione dell'Industrial Plan e si focalizza sui principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo;
- Valutazione dei rischi: per ciascun rischio individuato, il management esprime una valutazione a livello di rischio inerente (in assenza di controlli / azioni di mitigazione), in termini di probabilità e di impatto sull'orizzonte del Piano Industriale, utilizzando un sistema di valutazione (scoring) a 5 livelli. Per quanto riguarda l'impatto, sono considerati tre parametri: economico (quantitativo), operativo (qualitativo), reputazionale (qualitativo);
- Identificazione e valutazione dell'adeguatezza dei presidi in essere: per ciascun rischio individuato sono identificati, con il management, tutti i controlli / azioni attualmente già in essere per la mitigazione del rischio;
- Valutazione del rischio residuo: considerando i singoli controlli a presidio di ciascun rischio e la relativa adeguatezza, è calcolato il rischio residuo mediante applicazione di una metodologia di calcolo uniforme su tutte le società del Gruppo;
- Identificazione di ulteriori azioni: nel caso in cui il rischio residuo sia superiore al livello di propensione al rischio predefinito, sono concordate con il management ulteriori azioni volte a mitigare il rischio e a contenerlo entro livelli accettabili. Le iniziative sono assunte tempestivamente e nei limiti di budget previsti, in modo tale da contribuire, in modo efficace, alla mitigazione del rischio;
- Reporting: relazione a livello di società e Gruppo che evidenzia i principali rischi e le iniziative assunte dal management per ridurre i rischi a livelli accettabili;
- Monitoraggio: periodicamente vengono riviste: le valutazioni dei rischi esistenti, i parametri di valutazione e possono essere identificati nuovi rischi, se necessario.

Il modello, così come descritto, soggetto ad ulteriori e futuri aggiornamenti, vuole costituire un supporto ai processi decisionali e operativi della gestione aziendale, in modo tale da ridurre la possibilità che il verificarsi di specifici eventi possa compromettere l'ordinaria operatività del Gruppo o il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici.

A tal fine, il livello di propensione al rischio adottato per quanto riguarda i rischi strategici, è coerente con la "vision" di creare valore, sempre nel rispetto dell'ambiente e promuovendo l'integrazione con le comunità locali. In merito ai rischi operativi, il livello di propensione al rischio è definito sulla base dei target di efficacia ed efficienza settati dal management.

Diverso è quanto previsto per la compliance e per il reporting finanziario, per i quali il Gruppo non accetta l'assunzione di rischi di non conformità a leggi e regolamenti (inclusi quelli relativi alla sicurezza), e di possibili alterazioni dell'integrità della rendicontazione finanziaria.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è integrato con la Strategia di Sostenibilità del Gruppo. A tale scopo, a partire dal 2021 il Gruppo Cementir ha avviato un progetto per recepire i dettami della TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosure) impegnandosi ad essere trasparente sui rischi ed opportunità legate al cambiamento climatico. L'identificazione, la valutazione e la gestione efficace dei rischi e delle opportunità legati al climate change sono pienamente integrate nel processo di gestione del rischio del Gruppo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Principali Rischi a cui il gruppo è esposto".

Per quanto riguarda il reporting contabile e finanziario, il Sistema di Controllo Interno in essere ne assicura l'accuratezza e la completezza attraverso procedure amministrative e contabili costantemente aggiornate.

Inoltre, nell'ambito delle attività di compliance con la struttura del COSO, la funzione Internal Audit effettua, nel corso dell'anno, attività di verifica sulle suddette procedure al fine di accertare la corretta applicazione, da parte delle strutture aziendali coinvolte, dei controlli chiave previsti. Sulla base di questa attività, è stata effettuata l'attività di valutazione del sistema di controllo interno sul financial reporting previsto dalle procedure del Gruppo Cementir.

L'Audit Committee sulla base dell'attività svolta dalla funzione Internal Audit e delle relative risultanze ha valutato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi come adeguato, efficace ed appropriato per fronteggiare i rischi di business, operativi, ambientali, finanziari e di compliance.

## **SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO FRODE**

Tale rischio è legato ad atti intenzionali perpetrati con l'inganno da parte di uno o più componenti del management, dei responsabili delle attività di governance, dal personale dipendente o da terzi, allo scopo di conseguire vantaggi illeciti. La frode, sia nel caso di falsa informativa finanziaria sia di appropriazione illecita di beni ed attività dell'impresa, implica l'esistenza di incentivi o pressioni a commetterla e la percezione di un'occasione per perpetrarla.

L'esposizione a potenziali rischi di frode è analizzata durante il risk assessment effettuato dall'Internal Audit per la stesura dell'Audit Plan al fine di dare priorità di analisi alle aree considerate a rischio. Si valutano i rischi di frode identificati, con particolare riguardo alla probabilità di accadimento e ai possibili impatti, valutandone, quindi, la rilevanza per l'organizzazione. Nelle valutazioni, vengono prese in considerazione anche tutte le segnalazioni emerse dai canali di whistleblowing ed i casi di frode rilevati negli ultimi 12 mesi.

L'Ethics Committee (comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione), su base trimestrale, analizza i risultati delle attività investigative svolte dall'Internal Audit e verifica l'implementazione delle azioni disciplinari, organizzative e operative per ogni singolo caso di violazione. L'Ethics Committee riferisce del suo operato all'Audit Committee e al Consiglio di Amministrazione.



## PRINCIPALI RISCHI A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Di seguito sono descritte le principali tipologie di rischi e opportunità cui il Gruppo è esposto.

### CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>Il prolungarsi del conflitto comporterà rischi di STAGFLAZIONE: l'incremento dei prezzi delle materie prime e delle energie accresce la probabilità di inflazione elevata e duratura, deprimendo la domanda.</p> <p>CRISI UMANITARIA: il conflitto rappresenta una preoccupante crisi umanitaria che colpisce milioni di persone, i cui costi ed effetti in termini sociali, di sviluppo ed economici saranno prolungati nel tempo.</p>	<p><b>Impatto sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo</b></p>	<p>Il Gruppo monitora lo sviluppo del contesto internazionale analizzando in maniera tempestiva gli impatti sulle attività di business, sulla situazione finanziaria e sulla redditività.</p>

### VOLATILITA' PREZZI MATERIE PRIME

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>Il rischio è legato alla volatilità dei prezzi di mercato delle commodities (elettricità e combustibili) e dei costi di nolo, che possono influenzare i risultati del Gruppo.</p> <p><b>COMMODITIES</b> - Elettricità e combustibili</p> <p>Il Gruppo è esposto fortemente al rischio di fluttuazione dei prezzi di tutte le materie prime che entrano nel ciclo produttivo, elettricità, carbone, petcoke (materiale che deriva dalla raffinazione del petrolio). Vi è inoltre un rischio collegato alla disponibilità dei combustibili conseguente a dinamiche macroeconomiche di mercato (soprattutto per lo scoppio del conflitto Russia-Ucraina). L'andamento del mercato viene costantemente monitorato alla ricerca delle migliori condizioni di approvvigionamento (disponibilità e prezzo) per soddisfare i propri fabbisogni.</p> <p><b>COSTI DI NOLO</b></p> <p>A causa della crisi globale, i prezzi delle rotte commerciali hanno registrato un crescente aumento rispetto agli scorsi anni ed anche i prezzi per le navi "container" hanno registrato aumenti simili. Vi sono pochi segnali di riduzione nel breve termine.</p>	<p><b>Incremento costi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzo di strumenti finanziari per la copertura del rischio di prezzo;</li> <li>▪ Contratti di vendita basati su prezzi indicizzati;</li> <li>▪ Rinegoziazione di accordi di lungo termine con i fornitori;</li> <li>▪ Sostituzione di combustibili fossili con combustibili alternativi;</li> <li>▪ Valutazione dell'utilizzo del gas all'interno del processo produttivo;</li> <li>▪ Contratti di nolo (freights) su base COA "Contract of affreightment"</li> </ul>

### CYBER SECURITY

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>Il crescente utilizzo dei sistemi informatici aumenta l'esposizione della Società a diverse tipologie di rischi. Il più significativo è il rischio di attacchi informatici che costituisce una minaccia costante per il Gruppo.</p>	<p><b>Perdite di dati</b> <b>Impatti privacy</b> <b>Interruzione dell'attività</b> <b>Danni reputazionali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziamento infrastrutture del network;</li> <li>▪ Rafforzamento dei sistemi di protezione;</li> <li>▪ Costante aggiornamento delle procedure interne;</li> <li>▪ Continua formazione a tutto il personale per il rafforzamento della cultura aziendale sulle tematiche in ambito cyber security.</li> </ul>

## RISCHIO GEOPOLITICO

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
L'instabilità geopolitica in alcuni dei paesi in cui opera il Gruppo può influenzare l'andamento della domanda.	<b>Impatto sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio del contesto geopolitico in cui il Gruppo opera;</li> <li>Richiesta di lettere di credito a tutela delle posizioni creditorie;</li> <li>Monitoraggio del sistema valutario e della politica monetaria dei Paesi in cui il Gruppo opera.</li> </ul>

## RISCHIO ANDAMENTO DELLA PANDEMIA COVID-19

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
Cementir è una realtà internazionale presente in diversi paesi, alcuni dei quali sono stati significativamente colpiti dall'epidemia di COVID-19. Sebbene vi sia un ampio consenso sul graduale miglioramento delle prospettive sanitarie globali nel breve e medio termine, questa ipotesi contiene elementi di incertezza principalmente legati alla disponibilità di vaccini su larga scala. Se tali rischi dovessero persistere, potrebbero comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato.	<b>Impatto sull'operatività, sui risultati, sui flussi di cassa e sulla situazione finanziaria del Gruppo</b>	<p>La Società ha tempestivamente adottato misure di controllo e prevenzione per tutti i dipendenti nel mondo, anche attraverso modalità di lavoro alternative (da remoto), sia negli uffici che nei siti operativi.</p> <p>Il Gruppo segue in stretta collaborazione con il management locale l'evoluzione dei piani sanitari al fine di poter intervenire tempestivamente con azioni coordinate anche "cross-countries".</p>

## HEALTH AND SAFETY

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
Rischio di incidenti che possono causare conseguenze per la salute dei lavoratori e/o problemi nei processi produttivi.	<b>Impatti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Economici</li> <li>Organizzativi</li> <li>Reputazionali</li> <li>Rapporti con le comunità locali</li> <li>Salute dei lavoratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento della cultura della sicurezza di Gruppo;</li> <li>Monitoraggio sulle performance in materia di salute e sicurezza e sull'efficacia dei piani di miglioramento per tutti gli impianti;</li> <li>Certificazione di tutti gli impianti di cemento secondo gli standard internazionali (ISO 45001) entro la fine del 2022;</li> <li>KPIs sulla salute e sicurezza inseriti nel processo di incentivazione del management.</li> </ul>

## COMPLIANCE

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
Si tratta di rischi legati al rispetto delle normative applicabili (antitrust, anticorruzione, GDPR, D.lgs.231/2001).	<b>Potenziali violazioni di leggi e regolamenti</b>	<p>In merito a tali rischi, la Direzione Legale assicura l'implementazione di programmi mirati con linee guida, procedure e formazione per garantire il rispetto delle normative citate. I Modelli di Organizzazione e controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001 vengono periodicamente aggiornati.</p> <p>La funzione Internal Audit svolge specifici audit sulla compliance alle normative.</p>

## CAMBIAMENTI CLIMATICI

La capacità dell'industria del cemento di ridurre le sue emissioni di CO<sub>2</sub> e di rispondere ai cambiamenti climatici sono diventate un punto focale per gli investitori. Nel 2021 il Gruppo Cementir ha avviato un progetto per recepire i dettami del TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosure) impegnandosi ad essere trasparente sui rischi ed opportunità legate al cambiamento climatico. L'identificazione, la valutazione e la gestione efficace dei rischi e delle opportunità legati al "Climate Change" sono pienamente integrate nel processo di gestione del rischio del Gruppo.

Come suggerito dal TCFD, il Gruppo monitora i rischi e le opportunità derivanti dall'evoluzione degli scenari di transizione e dall'evoluzione delle variabili fisiche.

Le variabili fisiche vengono suddivise tra rischi:

- (a) Acuti: legati al verificarsi di condizioni climatiche di estrema intensità quali cicloni, uragani o inondazioni. I fenomeni fisici acuti, nelle diverse casistiche, si caratterizzano per una notevole intensità e una frequenza di accadimento non alta nel breve periodo, ma che considerando gli scenari di lungo periodo, vede una netta tendenza di crescita;
- (b) Cronici: si riferiscono a cambiamenti gradualmente e a lungo termine nei modelli climatici (ad esempio, temperature elevate sostenute nel tempo) che possono causare l'innalzamento del livello del mare o ondate di calore croniche.

Per quanto concerne il processo di transizione energetica, verso una progressiva riduzione delle emissioni di carbonio, vi sono rischi ed opportunità legati al cambiamento del contesto normativo, tecnologico, del mercato e reputazionale.

Il Gruppo ha deciso di allinearsi al framework TCFD per rappresentare in maniera chiara le tipologie di rischio e di opportunità indicando la modalità di gestione di ciascuno di essi. Gli effetti sono stati valutati su tre orizzonti temporali: il breve periodo (1-3 anni), legato all'implementazione del Piano Industriale; il medio periodo fino al 2030 nel quale sarà possibile vedere gli effetti della transizione energetica; il lungo periodo fino al 2050 nel quale il Gruppo si impegna a raggiungere le emissioni nette zero (net-zero emission) su tutta la propria catena del valore.

	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDGs	
RISCHIO FISICO	RISCHIO ACUTO	Medio Periodo	<b>Incremento nella frequenza e intensità degli eventi meteorologici estremi quali inondazioni, tempeste di ghiaccio, uragani.</b>	Gli eventi estremi possono causare impatti in termini di danni agli asset, interruzione dell'operatività del business, interruzione nella catena di approvvigionamento con impatti sul processo produttivo.	Il Gruppo adotta una serie di pratiche di controllo come, ad esempio, il monitoraggio in tempo reale delle condizioni metereologiche di ciascuno impianto. Esegue una valutazione del rischio di eventi naturali estremi (ad es. rischio idrogeologico) delle specifiche aree morfologiche. Adotta processi di <i>business continuity management</i> che garantiscono un adeguato livello di manutenzione al fine di limitare e/o ridurre i danni agli asset aziendali. Richiede la certificazione dei sistemi di gestione ambientale secondo gli standard internazionali (ISO140001).	
	RISCHIO CRONICO	Medio Periodo	<b>Stress idrico a causa del surriscaldamento globale</b>	Il Gruppo opera in alcune aree definite ad alto stress idrico. Tale rischio può comportare un aumento dei costi per l'approvvigionamento ed operativi per il recupero delle risorse idriche adoperate nel processo produttivo.	Nell'ambito degli impegni sul clima, il Gruppo ha definito la propria politica in materia di gestione della risorsa idrica. La massimizzazione del suo riutilizzo/riciclo, la minimizzazione dei prelievi e dei consumi e l'applicazione di pratiche operative efficienti costituiscono le aree di impegno, a partire da quelle zone geografiche con maggiore scarsità di acqua. Il Gruppo ha definito target di miglioramento nei consumi specifici di acqua per la produzione di cemento, che prevedono entro il 2030 una riduzione complessiva del 20% e, nelle aree a maggiore stress idrico, del 25%.	  
RISCHIO DI TRANSIZIONE	POLICY	Breve Periodo	<b>RISCHIO Aumento del prezzo della CO2 ed adozione del regolamento ETS in Paesi extra UE</b>	Le modifiche normative in materia di transizione energetica possono impattare l'andamento del business sia in termini economici che operativi.	Il Gruppo ha avviato una politica di decarbonizzazione ed una strategia di sostenibilità con la quale sono stati definiti i target in materia di riduzione di emissioni e sono stati stabiliti specifici piani d'azione a breve (1-3 anni), medio (fino al 2030) e lungo termine (fino al 2050).	 
	MARKET	Breve Periodo	<b>RISCHIO disponibilità di materie prime</b>	La produzione di cemento e calcestruzzo richiede l'utilizzo di materie prime come l'argilla, la loppa d'altoforno e le fly ash (quest'ultime due sono sottoprodotti rispettivamente delle centrali elettriche alimentate a carbone e delle acciaierie le cui produzioni sono destinate a ridursi).	Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha definito accordi contrattuali a lungo termine con i fornitori per garantire adeguati approvvigionamenti.	 

	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDGs
TECHNOLOGY	Lungo Periodo	<b>RISCHIO/ OPPORTUNITA'</b> <b>Progetto di cattura e stoccaggio di CO2</b>	Il Gruppo, attraverso la sua controllata Aalborg Portland, ha avviato i seguenti progetti: -“Progetto Greensand II” -“ConsenCUS” I progetti hanno come obiettivo la cattura, la liquefazione, il trasporto e lo stoccaggio di CO2 nel Mare del Nord.	Il Gruppo partecipa a consorzi internazionali finanziati dal governo danese e dall'Unione Europea al fine di cogliere le opportunità collegate allo sviluppo di progetti di <i>breakthrough technology</i> .	
TECHNOLOGY	Breve Periodo	<b>OPPORTUNITA'</b> <b>Sviluppo di prodotti a basso impatto emissivo</b>	Il Gruppo Cementir sta sviluppando nuovi prodotti (es. FUTURECEM™) a basso impatto emissivo.	La produzione e distribuzione di un nuovo prodotto a basso contenuto emissivo, consentirà di mitigare i potenziali rischi e sfruttare le opportunità relative alla transizione energetica.	 
REPUTATION	Medio Periodo	<b>OPPORTUNITA'</b> <b>Incremento della fornitura di teleriscaldamento presso la città di Aalborg</b>	L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla cittadinanza locale. Nel 2021, Aalborg Portland ha consegnato circa 1,7 milioni di GJ di energia al comune di Aalborg. Secondo il progetto di ingegneria sviluppato dal Gruppo, l'impianto di Aalborg potrebbe migliorare la fornitura di energia di un ulteriore milione di GJ.	Il Gruppo massimizza le opportunità sfruttando il recupero di calore dai processi di combustione permettendo un risparmio di emissione di CO2 da parte della comunità locale (quantità non emessa dalla centrale locale).	

## ALTRE INFORMAZIONI

### INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il gruppo Cementir Holding utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto e dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al “Risultato operativo” gli “Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti”;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, come somma delle voci:
  - Attività finanziarie correnti;
  - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
  - Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.



## DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Negli ultimi anni, Cementir ha implementato un programma ispirato ai principi dell'economia circolare, che prevede una serie di iniziative incentrate sulla riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e sullo sviluppo di prodotti con ridotte emissioni di CO<sub>2</sub>.

A luglio 2021, la *Science Based Targets initiative* (SBTi) ha formalmente validato i target di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di Cementir, giudicandoli coerenti con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento climatico "ben al di sotto dei 2°C", rispetto ai livelli preindustriali.

L'obiettivo di Cementir è di raggiungere livelli emissivi inferiori ai 500 kg di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento grigio prodotto (ovvero una riduzione del 30% delle emissioni di CO<sub>2</sub> per ton di cemento entro il 2030, rispetto al 1990). Per il cemento bianco, che è un prodotto speciale con applicazioni e mercati di nicchia (pari allo 0,5% della produzione mondiale di cemento), l'obiettivo è un'emissione di circa 800 Kg di CO<sub>2</sub> per ton di cemento bianco prodotto (pari ad una riduzione del 35%, rispetto al 1990). Con questa riduzione, le emissioni saranno inferiori al benchmark stabilito dal sistema europeo ETS per il cemento bianco, pari a 928 kg di CO<sub>2</sub> per ton di cemento (calcolato moltiplicando il benchmark EU ETS per il clinker, 957 kg di CO<sub>2</sub>/t Clinker, per il clinker factor di 0,97).

Nella *Roadmap* per i prossimi 10 anni, il Gruppo ha pianificato gli investimenti necessari fino al 2030, di cui 97 milioni di euro già inseriti nel Piano Industriale 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding a Febbraio 2022.

Nell'ambito dei propri impegni sul clima, il Gruppo ha definito una politica di gestione delle acque che prevede l'applicazione delle migliori pratiche operative per minimizzare i prelievi ed i consumi e massimizzare il riutilizzo ed il riciclo partendo dalle aree geografiche caratterizzate da un alto rischio di stress idrico.

Entro il 2030, il Gruppo ridurrà i propri consumi di acqua per tonnellata di cemento prodotto del 20%. Nelle aree ad alto stress idrico, l'obiettivo è di ridurre i consumi del 25%.

A fine 2021, Cementir ha ricevuto da CDP<sup>2</sup> un rating "A-" per la gestione dei cambiamenti climatici, migliorando il rating "B" ottenuto l'anno precedente e collocando Cementir al di sopra della media del settore cemento e calcestruzzo (B), della media europea (B) e della media globale (B-). Cementir ha inoltre ottenuto un punteggio B per la gestione delle risorse idriche ("Water Security"), in linea con il settore e la media europea (B).

Per il periodo di rendicontazione 2021, la Tassonomia Europea, introdotta dal Regolamento UE 2020/852 ed in vigore dal 1° gennaio 2022, richiede alle imprese non finanziarie, come il Gruppo Cementir, di indicare le attività eleggibili e non eleggibili secondo i dettami della Tassonomia (*Taxonomy-eligible* e *Taxonomy non-eligible*) in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx).

Il Gruppo Cementir produce e distribuisce cemento grigio e bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti di cemento. Inoltre, è attivo nel trattamento dei rifiuti urbani ed industriali. Tali attività economiche sono state confrontate con le descrizioni incluse negli allegati (*Annexes I and II*) della Tassonomia.

A seguito di questa analisi, si è rilevato che soltanto la produzione e distribuzione di cemento grigio e il trattamento dei rifiuti urbani e industriali soddisfano le descrizioni degli atti delegati sul clima. Tale scelta è stata effettuata tenendo conto dei criteri tecnici a cui il Gruppo dovrà attenersi per i prossimi anni di rendicontazione, che per l'attività economica "produzione cemento" si riferiscono alla sola produzione di cemento grigio.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, nella tabella successiva, per l'anno 2021, sono presentate le percentuali delle attività eleggibili e non eleggibili secondo i dettami della tassonomia (*Taxonomy-eligible* e *Taxonomy non-eligible*) in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx).

---

<sup>2</sup> CDP è un'organizzazione no-profit ampiamente riconosciuta come il *gold standard* della trasparenza ambientale aziendale, che incoraggia aziende e governi a ridurre le proprie emissioni di gas serra e a salvaguardare le risorse idriche e proteggere le foreste

Percentuali delle attività <i>Taxonomy-eligible</i> e <i>Taxonomy-non-eligible</i> in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx).			
Anno 2021	Totale EURO	Percentuale di attività <i>Taxonomy-eligible</i> (%)	Percentuale di attività <i>Taxonomy non-eligible</i> (%)
Fatturato	1.359.976.185,00 €	29,19%	70,81%
Spese operative (OpEx)	169.134.940,19 €	37,21%	62,79%
Spese in conto capitale (CapEx)	99.151.307,00 €	36,71%	63,29%

Il Gruppo sta predisponendo le analisi per rendicontare, con riferimento all'intero esercizio 2022, la quota di attività economiche allineate (*aligned*) ai sensi della Tassonomia Europea in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) con riferimento agli obiettivi ambientali di mitigazione del cambiamento climatico ed adattamento al cambiamento climatico.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Inoltre, si precisa che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti con parti correlate. Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate, si rimanda alla nota 34 del bilancio consolidato.

## AZIONI PROPRIE

Il numero delle azioni proprie detenute a seguito del completamento del programma di acquisto di azioni proprie avvenuto lo scorso ottobre 2021 non ha subito variazioni.

Si ricorda che in base al Programma, tra il 15 ottobre 2020 ed il 12 ottobre 2021 (estremi inclusi), sono state acquistate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. n.3.600.000 azioni proprie, pari al 2,2624% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 8,1432 per azione e per un esborso complessivo di Euro 29.315 migliaia.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Cementir Holding NV imposta autonomamente le sue strategie generali e operative. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV ha la responsabilità esclusiva di riesaminare e approvare i piani strategici, commerciali e finanziari e di vigilare sull'adeguatezza delle strutture organizzative, amministrative e contabili.

## PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Capogruppo garantisce la protezione dei dati personali secondo le leggi vigenti.

la Società si è dotata infatti di regolamenti interni e dei relativi strumenti operativi necessari per garantire la conformità normativa alla data di entrata in vigore del regolamento UE 679/2016. Al fine di garantire la piena attuazione delle normative e rivedere il sistema creato anche in seguito al decreto legislativo 101 del 10 agosto

2018, entrato in vigore il 19 settembre 2018, Cementir Holding ha successivamente avviato e completato un progetto per aggiornare e perfezionare la sua politica sulla privacy.

## **VERTENZE LEGALI IN CORSO**

La Società è responsabile della direzione della difesa di procedimenti di cui non è parte in causa secondo i termini e le condizioni di cui ad un accordo transattivo con Italcementi S.p.A. relativo alla cessione delle azioni di Cementir Italia S.p.A. (oggi Cemitaly S.p.A.), Cementir Sacci S.p.A. (oggi Italsacci S.p.A.) e Betontir S.p.A., conclusa in data 2 gennaio 2018.

Si citano qui di seguito i principali procedimenti, per vicende in cui la Società può essere astrattamente soggetta ad obblighi di indennizzo in base alla predetta intesa transattiva, in relazione a fatti antecedenti alla cessione.

### ***Procedimento antitrust***

In data 7 agosto 2017, a conclusione di un procedimento istruttorio, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("Autorità") ha accertato un'intesa diretta al coordinamento dei prezzi di vendita di cemento sull'intero territorio nazionale e ha irrogato ai produttori coinvolti, tra i quali Cemitaly, una sanzione amministrativa pecuniaria. La Società ha corrisposto a Cemitaly a titolo di indennizzo la somma di euro 5.118.076, ad estinzione della sanzione e degli interessi maturati.

### ***Procedimento in relazione a stabilimento Cemitaly di Taranto***

Cemitaly è parte di un procedimento penale intentato contro di essa, contro Ilva S.p.A. ed Enel Produzione S.p.A. in relazione agli illeciti amministrativi di cui agli artt. 5, 6 e 25 undecies comma 2 lett. F) D.Lgs. 231/2001. Secondo la tesi degli inquirenti (i) Cemitaly sarebbe stata a conoscenza del fatto che le ceneri leggere da essa acquistate da Enel Produzione non sarebbero state conformi alla normativa applicabile, per la presenza di tracce di sostanze non derivate unicamente dalla combustione di carbone; (ii) la loppa d'altoforno fornita da Ilva a Cemitaly andrebbe qualificata e trattata come rifiuto, per via delle sue asserite impurità "meccaniche" (presenza di materiali ferrosi, pietrisco, detriti, ecc.), tali da necessitare di trattamenti quali vagliatura e deferrizzazione, estranei secondo gli inquirenti alla "normale pratica industriale". All'esito di udienza del 15 aprile 2019, il Pubblico ha chiesto il rinvio a giudizio per la società e per le persone fisiche coinvolte, limitatamente alle imputazioni relative alle ceneri acquistate da Enel Produzione, con conseguente archiviazione delle contestazioni riferite alla loppa. A seguito di annullamento del decreto che ha disposto il giudizio, la nuova udienza preliminare è attualmente prevista per il 23 settembre 2022.

### ***Altre vertenze legali***

È in corso una controversia amministrativa dinanzi alla Corte di Appello in Turchia, intentata dalla società turca Cimentas AS, controllata indiretta di Cementir Holding. La controversia ha ad oggetto l'ordine emesso dall'organismo di regolamentazione e vigilanza della borsa turca (Capital Market Board - CMB), che ha imposto a Cimentas AS di richiedere alle società interessate del Gruppo Cementir la restituzione di circa 100 milioni di lire turche (attualmente pari a circa 10 milioni di Euro), qualificati da CMB come utili distribuiti in forma occulta, per il tramite di una vendita infragruppo conclusa nel 2009. Il 29 gennaio 2017, CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. La Società si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Con sentenza del 1° luglio 2020 la Corte di Appello in Turchia ha dichiarato il difetto di giurisdizione in relazione alla causa in esame. La sentenza è stata impugnata davanti alla Corte Suprema.



## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. I corsi delle materie prime energetiche hanno segnato ulteriori marcati rialzi, soprattutto a causa della prosecuzione della guerra in Ucraina, con crescenti pressioni inflazionistiche.

Con riferimento alle attività del Gruppo, alla luce dell'andamento dei risultati del primo semestre dell'anno si confermano gli obiettivi dichiarati in data 8 febbraio 2022 ovvero di raggiungere ricavi consolidati di oltre 1,5 miliardi di Euro, un margine operativo lordo compreso tra 305 e 315 milioni di Euro e una disponibilità di cassa netta di circa 60 milioni di Euro a fine anno, includendo investimenti industriali di circa 95 milioni di Euro. L'organico di Gruppo è previsto stabile nel periodo.

Queste aspettative non tengono conto di eventuali intensificazioni dell'attuale crisi in Ucraina né di nuove situazioni di recrudescenza della pandemia Covid 19. Poiché le aspettative sopra descritte si basano su una serie di presupposti che esulano dall'ambito di controllo del management, i risultati potrebbero discostarsi anche significativamente da tali previsioni.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

## RESPONSABILITÀ CON RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della predisposizione della relazione finanziaria semestrale, comprensiva del bilancio consolidato semestrale abbreviato e della Relazione intermedia sulla gestione, secondo la legge olandese (Dutch Financial Supervision Act) e in conformità agli standard Internazionali di Reporting Finanziario (IFRS) applicabili per i bilanci intermedi IAS34-Bilanci Intermedi.

Secondo la Sezione 5:25d, paragrafo 2 del Dutch Financial Supervision Act, il Consiglio di Amministrazione dichiara che, al meglio delle proprie conoscenze, il bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto in conformità ai principi contabili applicati, rappresenta una visione veritiera e corretta delle attività, delle passività, della posizione finanziaria e del conto economico del periodo di Cementir Holding e delle sue controllate, e delle imprese incluse nel consolidamento nel suo insieme, e che la relazione intermedia sulla gestione fornisce una vera e giusta rappresentazione delle informazioni richieste ai sensi della sezione 5:25d, paragrafi 8 e 9 della Dutch Financial Supervision Act.

Roma, 27 Luglio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato: /s/ Francesco Caltagirone Jr.

PAGINA IN BIANCO

---



## **BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

---



## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Prima della destinazione dell'utile)

(Euro '000)	Note	30 giugno 2022 Unaudited	31 dicembre 2021 Audited
<b>ATTIVITA'</b>			
Attività immateriali a vita utile definita	1	213.702	194.474
Attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento)	2	411.627	317.111
Immobili, impianti e macchinari	3	898.414	814.230
Investimenti immobiliari	4	82.254	63.594
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	5.014	4.988
Altre partecipazioni	6	349	257
Attività finanziarie non correnti		159	282
Imposte differite attive	20	36.155	50.509
Altre attività non correnti	11	3.540	3.745
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>1.651.214</b>	<b>1.449.190</b>
Rimanenze	7	243.559	180.298
Crediti commerciali	8	244.368	170.170
Attività finanziarie correnti	9	32.962	4.446
Attività per imposte correnti	10	11.599	8.559
Altre attività correnti	11	23.187	15.856
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	230.296	282.539
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>785.971</b>	<b>661.868</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>2.437.185</b>	<b>2.111.058</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		27.702	35.711
Altre riserve		1.060.886	779.981
Utile (perdita) Gruppo		66.588	113.316
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	13	<b>1.314.296</b>	<b>1.088.128</b>
Riserve Terzi		148.606	129.750
Utile (perdita) Terzi		8.059	9.679
<b>Patrimonio netto Terzi</b>	13	<b>156.665</b>	<b>139.429</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.470.961</b>	<b>1.227.557</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Benefici ai dipendenti	14	32.249	32.450
Fondi non correnti	15	29.080	28.088
Passività finanziarie non correnti	17	196.688	221.497
Imposte differite passive	20	162.998	138.806
Altre passività non correnti	19	1.589	2.041
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>422.604</b>	<b>422.882</b>
Fondi correnti	15	4.913	5.246
Debiti commerciali	16	299.417	281.915
Passività finanziarie correnti	17	146.094	105.864
Passività per imposte correnti	18	23.314	17.064
Altre passività correnti	19	69.882	50.530
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>543.620</b>	<b>460.619</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>966.224</b>	<b>883.501</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>2.437.185</b>	<b>2.111.058</b>



## Conto economico consolidato

(Euro '000)	Note	1° semestre 2022 Unaudited	1° semestre 2021 Unaudited
<b>RICAVI</b>	21	<b>811.037</b>	<b>664.543</b>
Variazioni rimanenze	7	18.187	(2.715)
Incrementi per lavori interni	22	6.557	4.439
Altri ricavi	22	36.720	3.898
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>		<b>872.501</b>	<b>670.165</b>
Costi per materie prime	23	(409.997)	(267.366)
Costi del personale	24	(101.654)	(95.000)
Altri costi operativi	25	(217.073)	(174.293)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>143.777</b>	<b>133.506</b>
Ammortamenti	26	(60.555)	(54.291)
Accantonamenti	26	(568)	(166)
Svalutazioni	26	(391)	(3)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(61.514)	(54.460)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>82.263</b>	<b>79.046</b>
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	27	105	395
Proventi finanziari	27	4.974	3.617
Oneri finanziari	27	(13.165)	(11.845)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	10.078	(1.906)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	27	15.668	-
Risultato netto gestione finanziaria	27	17.555	(10.134)
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO</b>		<b>17.660</b>	<b>(9.739)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>99.923</b>	<b>69.307</b>
Imposte	28	(25.276)	(16.925)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>		<b>74.647</b>	<b>52.382</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>		<b>74.647</b>	<b>52.382</b>
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		8.059	4.515
<b>Soci della controllante</b>		<b>66.588</b>	<b>47.867</b>
(Euro)			
Utile per azione ordinaria			
<b>Utile base per azione ordinaria</b>	29	0,428	0,305
<b>Utile diluito per azione ordinaria</b>	29	0,428	0,305
(Euro)			
Utile per azione ordinaria delle attività continuative			
<b>Utile base per azione ordinaria</b>	29	0,428	0,305
<b>Utile diluito per azione ordinaria</b>	29	0,428	0,305



## Conto economico complessivo consolidato

(Euro '000)	Note	1° semestre 2022 Unaudited	1° semestre 2021 Unaudited
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>		<b>74.647</b>	<b>52.382</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>			
		-	-
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo:</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	30	(7.302)	(5.872)
Utile (perdita) da strumenti finanziari	30	28.356	3.932
Imposte rilevate a Patrimonio Netto	30	(5.698)	(859)
<b>Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</b>		<b>15.356</b>	<b>(2.799)</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>		<b>15.356</b>	<b>(2.799)</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO</b>		<b>90.003</b>	<b>49.563</b>
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		12.170	6.532
<b>Soci della controllante</b>		<b>77.833</b>	<b>43.051</b>



## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(Euro '000)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve				Utile (perdita) attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) attribuibile ai terzi	Riserve attribuibili ai terzi	Patrimonio netto dei terzi	Totale patrimonio netto
				Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Hedge	Utili a nuovo						
<b>Patrimonio netto al 1 gennaio 2022</b>	<b>13</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	-	<b>(687.321)</b>	<b>2.263</b>	<b>1.465.040</b>	<b>113.316</b>	<b>1.088.128</b>	<b>9.679</b>	<b>129.750</b>	<b>139.429</b>	<b>1.227.557</b>
Rivalutazione monetaria							112.879		<b>112.879</b>		3.165	<b>3.165</b>	<b>116.044</b>
<b>Patrimonio netto al 1 gennaio 2022 (IAS29)</b>		<b>159.120</b>	<b>35.710</b>		<b>(687.321)</b>	<b>2.263</b>	<b>1.577.919</b>	<b>113.316</b>	<b>1.201.007</b>	<b>9.679</b>	<b>132.915</b>	<b>142.594</b>	<b>1.343.601</b>
Destinazione del risultato 2021		-	-	-	-	-	113.316	(113.316)	-	(9.679)	9.679	-	-
Distribuzione dividendi 2021		-	(8.009)	-	-	-	(19.985)	-	<b>(27.994)</b>	-	(395)	<b>(395)</b>	<b>(28.389)</b>
Acquisto azioni proprie		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale operazioni con azionisti</b>		<b>-</b>	<b>(8.009)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>93.331</b>	<b>(113.316)</b>	<b>(27.994)</b>	<b>(9.679)</b>	<b>9.284</b>	<b>(395)</b>	<b>(28.389)</b>
Risultato del periodo		-	-	-	-	-	-	66.588	<b>66.588</b>	8.059	-	<b>8.059</b>	<b>74.647</b>
Variazione riserva di conversione	30	-	-	-	(11.304)	-	-	-	<b>(11.304)</b>	-	4.002	<b>4.002</b>	<b>(7.302)</b>
Utili (perdite) attuariali	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili da strumenti finanziari	30	-	-	-	-	22.548	-	-	<b>22.548</b>	-	110	<b>110</b>	<b>22.658</b>
Altre componenti del Conto Economico complessivo		-	-	-	(11.304)	22.548	-	-	<b>11.244</b>	-	4.112	<b>4.112</b>	<b>15.356</b>
<b>Totale altre componenti del Conto Economico complessivo</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(11.304)</b>	<b>22.548</b>		<b>66.588</b>	<b>77.832</b>	<b>8.059</b>	<b>4.112</b>	<b>12.171</b>	<b>90.003</b>
Rivalutazione monetaria del periodo							63.456		<b>63.456</b>		2.299	<b>2.299</b>	<b>65.755</b>
Variazione altre riserve		-	-	-	-	-	(5)	-	<b>(5)</b>	-	(4)	<b>(4)</b>	<b>(9)</b>
<b>Totale altri movimenti</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>63.451</b>		<b>63.451</b>		<b>2.295</b>	<b>2.295</b>	<b>65.746</b>
<b>Patrimonio netto al 30 giugno 2022 (Unaudited)</b>	<b>13</b>	<b>159.120</b>	<b>27.701</b>	<b>-</b>	<b>(698.625)</b>	<b>24.811</b>	<b>1.734.701</b>	<b>66.588</b>	<b>1.314.296</b>	<b>8.059</b>	<b>148.606</b>	<b>156.665</b>	<b>1.470.961</b>



(Euro '000)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Hedge	Altre riserve Utili a nuovo	Utile (perdita) attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) attribuibile ai terzi	Riserve attribuibili ai terzi	Patrimonio netto dei terzi	Totale patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 1 gennaio 2021</b>	<b>13</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>-</b>	<b>(648.715)</b>	<b>(393)</b>	<b>1.408.979</b>	<b>102.008</b>	<b>1.056.709</b>	<b>7.355</b>	<b>118.898</b>	<b>126.253</b>	<b>1.182.962</b>
Destinazione del risultato 2020		-	-	-	-	-	102.008	(102.008)	-	(7.355)	7.355	-	-
Distribuzione dividendi 2020		-	-	-	-	-	(21.922)	-	<b>(21.922)</b>	-	(2.680)	<b>(2.680)</b>	<b>(24.602)</b>
Acquisto azioni proprie		-	-	-	-	-	(24.772)	-	<b>(24.772)</b>	-	-	-	<b>(24.772)</b>
<b>Totale operazioni con azionisti</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>55.314</b>	<b>(102.008)</b>	<b>(46.694)</b>	<b>(7.355)</b>	<b>4.675</b>	<b>(2.680)</b>	<b>(49.374)</b>
Risultato del periodo		-	-	-	-	-	-	113.316	<b>113.316</b>	9.679	-	<b>9.679</b>	<b>122.995</b>
Variazione riserva di conversione	30	-	-	-	(38.606)	-	-	-	<b>(38.606)</b>	-	6.236	<b>6.236</b>	<b>(32.370)</b>
Utili (perdite) attuariali	30	-	-	-	-	-	2.079	-	<b>2.079</b>	-	67	<b>67</b>	<b>2.146</b>
Utili da strumenti finanziari	30	-	-	-	-	2.656	-	-	<b>2.656</b>	-	40	<b>40</b>	<b>2.696</b>
Altre componenti del Conto Economico complessivo		-	-	-	(38.606)	2.656	2.079	-	<b>(33.871)</b>	-	6.343	<b>6.343</b>	<b>(27.528)</b>
<b>Totale altre componenti del Conto Economico complessivo</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(38.606)</b>	<b>2.656</b>	<b>2.079</b>	<b>113.316</b>	<b>79.445</b>	<b>9.679</b>	<b>6.343</b>	<b>16.022</b>	<b>95.467</b>
Variazione altre riserve		-	-	-	-	-	(1.332)	-	<b>(1.332)</b>	-	(166)	<b>(166)</b>	<b>(1.498)</b>
<b>Totale altri movimenti</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.332)</b>	<b>-</b>	<b>(1.332)</b>	<b>-</b>	<b>(166)</b>	<b>(166)</b>	<b>(1.498)</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 (Audited)</b>	<b>13</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>-</b>	<b>(687.321)</b>	<b>2.263</b>	<b>1.465.040</b>	<b>113.316</b>	<b>1.088.128</b>	<b>9.679</b>	<b>129.750</b>	<b>139.429</b>	<b>1.227.557</b>



## Rendiconto finanziario consolidato

(Euro '000)	Note	30 giugno 2022 Unaudited	30 giugno 2021 Unaudited
<b>Risultato del periodo</b>		<b>74.647</b>	<b>52.382</b>
Ammortamenti	26	60.555	54.291
(Rivalutazioni) e svalutazioni		(5.610)	3
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	27	(105)	(395)
Risultato netto della gestione finanziaria	27	(17.549)	10.134
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni		(928)	(401)
Imposte sul reddito	28	25.276	16.925
Variazione fondi per benefici ai dipendenti		429	(1.221)
Variazione fondi non correnti e correnti		1.214	(739)
<b>Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante</b>		<b>137.929</b>	<b>130.979</b>
(Incrementi) Decrementi rimanenze		(54.866)	(9.536)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali		(75.985)	(47.432)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali		21.252	6.942
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti		6.809	8.241
Variazioni imposte correnti e differite		6.985	3.586
<b>Flusso di cassa operativo</b>		<b>42.124</b>	<b>92.780</b>
Dividendi incassati		-	102
Interessi incassati		678	1.327
Interessi pagati		(4.055)	(5.006)
Altri proventi e (oneri) incassati (pagati)		(5.707)	(5.504)
Imposte pagate		(18.404)	(16.320)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)</b>		<b>14.636</b>	<b>67.379</b>
Investimenti in attività immateriali		(13.194)	(1.022)
Investimenti in attività materiali		(36.700)	(36.606)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Realizzo vendita attività immateriali		6	-
Realizzo vendita attività materiali		3.338	1.021
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Realizzo attività operative cessate al netto della cassa		-	-
Variazione attività finanziarie non correnti		123	141
Variazione attività finanziarie correnti		1.366	2.768
Altre variazioni attività investimento		-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(45.061)</b>	<b>(33.698)</b>
Variazione passività finanziarie non correnti	17	(28.187)	93.238
Variazione passività finanziarie correnti	17	27.389	(270.027)
Dividendi distribuiti		(28.396)	(24.081)
Altre variazioni del patrimonio netto	13	-	(22.806)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)</b>		<b>(29.194)</b>	<b>(223.676)</b>
<b>EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)</b>		<b>7.376</b>	<b>3.184</b>
<b>VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)</b>		<b>(52.243)</b>	<b>(186.811)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	12	282.539	413.565
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	12	230.296	226.754



## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### Informazioni generali

In data 28 Giugno 2019 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato la trasformazione della società Cementir Holding SpA, da Società per Azioni di diritto italiano in una Naamloze Vennootschap di diritto olandese, tale trasformazione è la conseguenza del trasferimento della sede sociale ad Amsterdam (36, Zuidplein, 1077 XV). Il processo di trasferimento e trasformazione è stato completato in data 5 Ottobre 2019.

In quest'ultima data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di una sede operativa e secondaria a Roma in Corso Francia 200. La residenza fiscale della società è rimasta in Italia. Nell'ambito di tale trasformazione, il Management ha allineato la composizione delle riserve di patrimonio netto dai requisiti di legge italiani ai requisiti del Codice Civile olandese.

La società è rimasta quotata presso il segmento STAR della Borsa di Milano.

La società Cementir Holding NV (Capogruppo o Società) e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito "Gruppo") che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del cemento e del calcestruzzo.

Al 30 giugno 2022 gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 3% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.5:28 del Financial Supervision Act e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

- 1) Francesco Gaetano Caltagirone n. 104.862.053 azioni (65,901%). La predetta partecipazione è detenuta:
  - Direttamente per n. 1.327.560 azioni (0,834%)
  - Indirettamente tramite le società:
    - Calt 2004 Srl n. 47.860.813 azioni (30,078%)
    - Caltagirone Spa n. 22.820.015 azioni (14,341%)
    - FGC Spa. n. 17.585.562 azioni (11,052%)
    - Gamma Srl n. 5.575.220 azioni (3,504%)
    - Pantheon 2000 Spa n. 4.466.928 azioni (2,807%)
    - Ical 2 Spa n. 2.614.300 azioni (1,643%)
    - Capitolum Srl n. 2.604.794 azioni (1,637%)
    - Vianini Lavori Spa n. 6.861 azioni (0,004%)
- 2) Francesco Caltagirone n. 8.520.299 azioni (5,355%). La predetta partecipazione è detenuta indirettamente tramite la società Chupas 2007 Srl n. 8.520.299 azioni (5,355%).

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 è stata approvata in data 27 Luglio 2022 dal Consiglio di Amministrazione. La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 5 Agosto 2022.

Cementir Holding NV è consolidata integralmente nel bilancio consolidato semestrale del gruppo Caltagirone. Alla data di predisposizione della presente relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate. Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie alla medesima data predisposte dagli Amministratori delle singole società.



## Continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato di Gruppo è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

## Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022, redatto sul presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, e alla Sezione 2:362(9) del Codice Civile olandese.

In particolare, tale bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto in conformità allo IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 depositato presso la sede della società Cementir Holding NV ad Amsterdam (36, Zuidplein, 1077 XV) e disponibile sul sito internet [www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com).

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2022, i cui effetti sul presente bilancio consolidato semestrale sono descritti nel seguito.

Alcune parti del bilancio consolidato semestrale abbreviato contengono indicatori alternativi che non sono indicatori di performance finanziaria o liquidità ai sensi degli IFRS. Questi sono comunemente riferiti come indicatori alternativi di performance (non IFRS) e includono elementi quali utili prima di interessi, imposte, ammortamenti (EBITDA) e utili prima delle imposte sul reddito (EBIT). La società calcola l'EBITDA prima degli accantonamenti.

## Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. È costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il conto economico complessivo, partendo dal risultato dell'esercizio, espone l'effetto degli utili e delle perdite rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il criterio generale adottato è il costo storico ad eccezione delle voci di bilancio rilevate e misurate al *fair value* in base a specifici IFRS come descritto nei criteri di valutazione esposti di seguito.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.



Nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché relativamente al conto economico, i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali.

## **TURCHIA - economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29**

A partire dal giugno 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali delle società partecipate in Turchia sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso turco alla data di chiusura dei bilanci delle stesse.

Tenendo presente che il Gruppo Cementir ha acquisito il controllo delle società turche a settembre 2001, e che le stesse hanno applicato l'iperinflazione fino al 31.12.2004, la ri-misurazione dei dati patrimoniali non monetari dei bilanci di tali società è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire da tale data.

Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura al 01 gennaio 2022, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l'effetto relativo alla ri-misurazione delle attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del primo semestre 2022 è stato rilevato in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale delle attività non monetarie è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iper-inflazionata sono stati convertiti in Euro, valuta di presentazione del Gruppo Cementir, applicando il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo, in linea con quanto richiesto dallo IAS 21 di riportare tali ammontari ai valori correnti.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo:

- Dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2021: 503,30%
- Dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022: 42,35%

Nel corso del primo semestre 2022 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un provento finanziario netto (al lordo delle imposte) pari a 15,5 milioni di euro.

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 sullo Stato patrimoniale al 30 giugno 2022 e gli impatti dell'iperinflazione sulle principali voci di Conto economico del primo semestre 2022, differenziando tra la rivalutazione effettuata in base agli indici generali dei prezzi al consumo e l'applicazione del tasso di cambio finale, anziché del tasso di cambio medio del periodo, secondo quanto previsto dallo IAS21 per le economie iperinflazionate:

Euro 000	Effetto Iperinflazione cumulato al 01.01.2022	Effetto iperinflazione del periodo	Effetto IAS 21	Effetto Iperinflazione cumulato al 30.06.2022
<b>Totale attività</b>	<b>128.546</b>	83.085	(15.499)	<b>196.132</b>
<b>Totale passività</b>	<b>12.502</b>	7.356	(1.507)	<b>18.351</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>116.044</b>	75.729	(13.992)	<b>177.781</b>



Euro 000	Effetto IAS 29	Effetto IAS 21	Totale Effetto
Revenues from performance obligation	11.628	(5.778)	5.850
Change inventories	(1.665)	(469)	(2.134)
Other operative revenues	(274)	(732)	(1.006)
<b>TOTAL OPERATING REVENUES</b>	<b>9.689</b>	<b>(6.979)</b>	<b>2.710</b>
Raw materials costs	(17.025)	5.089	(11.936)
Personnel costs	(1.007)	398	(609)
Other operative costs, rent and rental	(2.066)	950	(1.116)
<b>TOTAL OPERATING COSTS</b>	<b>(20.098)</b>	<b>6.437</b>	<b>(13.661)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(10.409)</b>	<b>(542)</b>	<b>(10.951)</b>
AMORTIZATION, DEPRECIATION, PROVISIONS AND IMPAIRMENT	(4.935)	187	(4.748)
<b>EBIT</b>	<b>(15.344)</b>	<b>(355)</b>	<b>(15.699)</b>
Financial income (expense)	15.286	262	15.548
<b>FINANCIAL RESULT AND EQUITY VALUATION</b>	<b>15.286</b>	<b>262</b>	<b>15.548</b>
<b>INCOME BEFORE TAXES</b>	<b>(58)</b>	<b>(93)</b>	<b>(151)</b>
INCOME TAX FOR THE PERIOD	(3.999)	133	(3.866)
<b>PROFIT FROM CONTINUED OPERATIONS</b>	<b>(4.057)</b>	<b>40</b>	<b>(4.017)</b>
<b>NET INCOME FOR THE PERIOD</b>	<b>(4.057)</b>	<b>40</b>	<b>(4.017)</b>
Net income (loss) GR	(4.005)	(410)	(4.415)
Net income(loss) minority interest	(52)	450	398

## Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

a) A partire dal 1° Gennaio 2022, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2022 non ha comportato effetti.

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Asset; and Annual Improvements 2018-2020 con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.1080 del 28 giugno 2021, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2022 non ha comportato effetti significativi.

b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2022 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies, con l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita circa i principi contabili e i criteri di valutazione adottati al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio informazioni maggiormente utili. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.357 del 2 marzo 2022, è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimate and Errors: Definition of Accounting Estimates", con l'obiettivo di distinguere i cambiamenti di principi contabili dai cambiamenti di stime contabili. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.357 del 2 marzo 2022, è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023.



- In data 18 maggio 2017 e successivamente modificato il 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento “IFRS 17 Contratti assicurativi”. L’IFRS 17, che sostituisce il principio IFRS 4 Contratti assicurativi, entra in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2023. È consentita l’applicazione anticipata alle entità che già applicano l’IFRS 9 Strumenti finanziari o che iniziano ad applicare tale principio dalla data di prima applicazione dell’IFRS 17. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l’obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Tale documento è stato adottato dall’Unione Europea con il Regolamento n.2036 del 19 novembre 2021.

Gli eventuali riflessi che gli emendamenti di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

**c) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell’Unione Europea:**

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall’Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1. Il documento “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall’aspettativa dell’entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche inizialmente sarebbero dovute entrare in vigore dal 1° gennaio 2022, tuttavia lo IASB, con un secondo documento pubblicato in data 15 luglio 2020 denominato “Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective Date”, ne ha differito l’entrata in vigore al 1° gennaio 2023. È consentita l’applicazione anticipata. Alla data di riferimento del presente bilancio il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Le modifiche richiedono ai redattori del bilancio di rilevare le imposte differite su operazioni che, all’atto della rilevazione iniziale, danno luogo ad un importo equivalente di differenze temporanee tassabili e deducibili. Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2023. È consentita un’applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendment to IFRS 17 Insurance Contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. Le modifiche aggiungono nuove opzioni di transizione all’IFRS 17 per semplificare le complessità operative e gli squilibri contabili nelle informazioni comparative tra le passività dei contratti assicurativi e le relative attività finanziarie sull’applicazione iniziale dell’IFRS 17. Consente la presentazione di informazioni comparative sulle attività finanziarie da presentare in modo più coerente con l’IFRS 9 Strumenti finanziari. Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2023. È consentita un’applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

Non si prevede che gli standards abbiano un impatto significativo sul bilancio consolidato abbreviato del Gruppo.



## Principi di consolidamento

### Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding NV e le società nelle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, un controllo.

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Nel valutare l'esistenza del controllo si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2022 è contenuto nell'allegato 1.

### Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci delle società controllate, collegate e *joint venture* sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui esse operano (valuta funzionale).

I bilanci delle società operanti in paesi non inclusi nell'area Euro sono convertiti in Euro applicando, alle voci di stato patrimoniale, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci di conto economico, il cambio medio del periodo di riferimento, nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative, nel qual caso viene utilizzato il tasso di cambio alla data della transazione. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono rilevate a patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del patrimonio netto saranno rilevate a conto economico.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle imprese con valuta funzionale diversa dall'Euro sono i seguenti:

	1° semestre 2022		31 dicembre 2021	1° semestre 2021
	Finale	Medio	Finale	Medio
Lira turca – TRY	17,32	16,26	15,23	9,52
Dollaro USA – USD	1,04	1,09	1,13	1,21
Sterlina inglese – GBP	0,86	0,84	0,84	0,87
Sterlina egiziana – EGP	19,68	18,76	17,73	18,81
Corona danese – DKK	7,44	7,44	7,44	7,44
Corona islandese – ISK	138,90	141,38	147,60	151,65
Corona norvegese – NOK	10,35	9,98	9,99	10,18
Corona svedese – SEK	10,73	10,48	10,25	10,13
Ringgit malese - MYR	4,58	4,67	4,72	4,94
Yuan renminbi cinese - CNY	6,96	7,08	7,19	7,80



## Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni soggettive e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- *Attività immateriali a vita indefinita*: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Svalutazione delle attività immobilizzate*: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- *Ammortamento delle attività immobilizzate*: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui viene effettuata e nei relativi periodi futuri come meglio specificato nel successivo paragrafo.
- *Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation)*: nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, pari al fair value delle attività trasferite e delle passività assunte nonché degli strumenti di capitale emessi, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori



correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*Purchase price allocation*). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.

- *Stima del Fair Value degli investimenti immobiliari*: a ciascuna data di riferimento del bilancio, gli investimenti immobiliari sono valutati al *fair value* e non sono assoggettati ad ammortamento. Nel determinarne il *fair value*, gli amministratori si basano su assunzioni relative in particolare all'andamento del mercato immobiliare di riferimento. Tali assunzioni possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.
- *Accantonamenti*: ai fini delle ipotesi di base relative a un probabile esborso di risorse per la rilevazione e la valutazione degli accantonamenti, come descritto nei principi contabili Fondi per rischi e oneri, Immobili, impianti e macchinari e Diritti di emissione.

### Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa.

I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione degli effetti a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa.

L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo o, se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato in precedenza. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a Conto Economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a Conto Economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

### Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

#### Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, selezionando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti con un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base delle regole dettate dall'IFRS 9, così come esposto in precedenza. Pertanto, la massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di iscrizione in bilancio.



Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente, il connesso rischio di credito.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo.

Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale/finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

### **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse e ai prezzi delle materie prime, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

#### *Rischio tassi di cambio*

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto.

Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'Euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'Euro): i conti economici di tali società sono convertiti in Euro al cambio medio del periodo nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione" (nota 13).



#### *Rischio tasso di interesse*

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance del Gruppo.

#### *Rischio di prezzo delle materie prime*

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e di quantità definiti per una durata di circa 12 mesi, e attraverso l'approvvigionamento presso fornitori dislocati in aree geografiche differenziate in modo da evitare i rischi connessi ad un'eccessiva concentrazione dell'offerta ed al fine di ottenere forniture a prezzi maggiormente concorrenziali.

Fare riferimento alla nota 32) per le informazioni quantitative sui rischi.

### **Valore del Gruppo**

La capitalizzazione in Borsa del titolo Cementir al 30 giugno 2022 è pari a 985,0 milioni di Euro (1.333,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) a fronte di un Patrimonio Netto di competenza del Gruppo di 1.314,3 milioni di Euro (1.088,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2021); la capitalizzazione di Borsa attuale, inferiore quindi al Patrimonio Netto del Gruppo, risente di fattori esogeni dovuti alla situazione geo politica internazionale.

### **Informativa per settore di attività**

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate su base regionale e attribuite alle *Region* che rappresentano le seguenti aree geografiche: Nordic & Baltic, Belgio, Nord America, Turchia, Egitto, Asia Pacifico e Holding e Servizi.

L'area Nordic & Baltic comprende la Danimarca, Norvegia, Svezia, Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia. Il Belgio include le attività relative al gruppo Compagnie des Ciments Belges S.A. in Belgio e Francia. Il Nord America comprende gli Stati Uniti. L'area Asia Pacifico include Cina, Malesia e Australia. Holding e Servizi include la Capogruppo, Spartan Hive e Aalborg Portland Digital e altre società minori.

I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.



La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2022:

(Euro '000)	Nordic & Baltic	Belgio	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Holding e Servizi	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
<b>Ricavi Operativi</b>	<b>415.450</b>	<b>169.737</b>	<b>95.621</b>	<b>136.615</b>	<b>29.233</b>	<b>64.492</b>	<b>119.851</b>	(158.498)	<b>872.501</b>
<i>Ricavi Operativi Intra-settore</i>	(40.581)	-	(561)	(16.107)	(3.125)	-	(98.125)	158.498	
Ricavi Operativi in Contribuzione	374.870	169.737	95.060	120.508	26.108	64.492	21.726	-	872.501
<b>Risultato di settore (MOL)</b>	<b>63.663</b>	<b>36.858</b>	<b>14.343</b>	<b>11.491</b>	<b>5.262</b>	<b>10.396</b>	<b>1.764</b>	-	<b>143.777</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(23.257)	(14.171)	(7.959)	(8.470)	(1.668)	(4.395)	(1.594)	-	(61.514)
<b>Risultato operativo</b>	<b>40.406</b>	<b>22.687</b>	<b>6.384</b>	<b>3.021</b>	<b>3.594</b>	<b>6.001</b>	<b>170</b>	-	<b>82.263</b>
Risultato società valutate a PN	105	-	-	-	-	-	-	-	105
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	17.555	17.555
<b>Risultato ante imposte</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>99.923</b>
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	(25.276)	(25.276)
<b>Risultato del periodo</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>74.647</b>

La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2021:

(Euro '000)	Nordic & Baltic	Belgio	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Holding e Servizi	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
<b>Ricavi Operativi</b>	<b>339.577</b>	<b>143.044</b>	<b>73.654</b>	<b>85.298</b>	<b>23.012</b>	<b>50.644</b>	<b>67.661</b>	(112.726)	<b>670.164</b>
<i>Ricavi Operativi Intra-settore</i>	(44.129)	(13)	(470)	(8.071)	(1.630)	-	(58.413)	112.726	
Ricavi Operativi in Contribuzione	295.448	143.031	73.184	77.227	21.382	50.644	9.248	-	670.164
<b>Risultato di settore (MOL)</b>	<b>69.221</b>	<b>29.097</b>	<b>10.925</b>	<b>7.361</b>	<b>5.324</b>	<b>10.860</b>	<b>718</b>	-	<b>133.506</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(23.069)	(13.000)	(6.892)	(4.447)	(1.574)	(3.895)	(1.583)	-	(54.460)
<b>Risultato operativo</b>	<b>46.152</b>	<b>16.097</b>	<b>4.033</b>	<b>2.914</b>	<b>3.750</b>	<b>6.965</b>	<b>(865)</b>	-	<b>79.046</b>
Risultato società valutate a PN	200	195	-	-	-	-	-	-	395
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	(10.134)	(10.134)
<b>Risultato ante imposte</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>69.307</b>
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	(16.925)	(16.925)
<b>Risultato del periodo</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>52.382</b>



La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 30 giugno 2022:

(Euro '000)	Attività di settore	Attività non correnti di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	Investimenti attività materiali e immateriali*
<b>Nordic &amp; Baltic</b>	776.224	550.269	387.422	4.845	20.384
<b>Belgio</b>	494.252	385.218	180.227	169	12.121
<b>Nord America</b>	355.804	230.721	60.705	-	5.679
<b>Turchia</b>	436.384	328.352	128.139	-	10.209
<b>Egitto</b>	118.913	31.766	20.965	-	349
<b>Asia Pacifico</b>	153.724	75.963	24.475	-	3.517
<b>Holding e Servizi</b>	101.884	48.924	164.291	-	1.440
<b>Totale</b>	<b>2.437.185</b>	<b>1.651.213</b>	<b>966.224</b>	<b>5.014</b>	<b>53.699</b>

\*Investimenti effettuati nel corso del periodo.

La seguente tabella riporta gli altri dati per settore al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021:

(Euro '000)	31.12.2021				30.06.2021
	Attività di settore	Attività non correnti di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	Investimenti attività materiali e immateriali**
<b>Nordic &amp; Baltic</b>	738.937	547.332	369.697	4.819	20.828
<b>Belgio</b>	493.157	387.227	158.500	169	10.205
<b>Nord America</b>	321.875	213.428	56.778	-	2.145
<b>Turchia</b>	175.669	118.070	61.950	-	6.143
<b>Egitto</b>	121.959	36.772	22.892	-	939
<b>Asia Pacifico</b>	151.157	74.323	30.599	-	3.072
<b>Holding e Servizi</b>	108.304	72.037	183.085	-	998
<b>Totale</b>	<b>2.111.058</b>	<b>1.449.189</b>	<b>883.501</b>	<b>4.988</b>	<b>44.330</b>

\*\*Investimenti effettuati nel 1° semestre 2021.

Fare riferimento alla nota 21) per le informazioni sui ricavi di settore per prodotto.



## Note esplicative

### 1) Attività immateriali a vita utile definita

Al 30 giugno 2022 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 213.702 migliaia di Euro (194.474 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle concessioni sull'utilizzo di cave e alle licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). Le Altre attività immateriali includono la determinazione dei valori assegnati in sede di acquisizione del Gruppo CCB e della società LWCC ad alcune grandezze quali le liste clienti e i contratti inerenti lo sfruttamento in esclusiva di cave. Tali grandezze sono state iscritte nell'ambito dell'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione delle suddette società.

L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2022</b>	<b>1.786</b>	<b>58.695</b>	<b>242.781</b>	<b>3.027</b>	<b>306.289</b>
Rivalutazione monetaria	-	3.748	2.951	-	6.699
Incrementi	-	-	10.025	3.748	13.773
Decrementi	-	-	(6)	-	(6)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	2.140	10.014	1	12.155
Riclassifiche	-	-	2.384	(2.398)	(14)
<b>Valore lordo al 30 Giugno 2022</b>	<b>1.786</b>	<b>64.583</b>	<b>268.149</b>	<b>4.378</b>	<b>338.896</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2022</b>	<b>1.786</b>	<b>24.822</b>	<b>85.207</b>	<b>-</b>	<b>111.815</b>
Rivalutazione monetaria	-	505	2.853	-	3.358
Ammortamenti	-	1.276	6.569	-	7.845
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	339	1.837	-	2.176
Riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Ammortamento al 30 giugno 2022</b>	<b>1.786</b>	<b>26.942</b>	<b>96.466</b>	<b>-</b>	<b>125.194</b>
<b>Valore netto al 30 giugno 2022</b>	<b>-</b>	<b>37.641</b>	<b>171.683</b>	<b>4.378</b>	<b>213.702</b>



(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2021</b>	<b>1.786</b>	<b>51.003</b>	<b>231.135</b>	<b>3.412</b>	<b>287.336</b>
Incrementi	-	565	128	2.688	3.381
Decrementi	-	(2)	-	-	(2)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	5.634	5	-	5.639
Differenze di conversione	-	1.230	7.212	5	8.447
Riclassifiche	-	265	4.301	(3.078)	1.488
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2021</b>	<b>1.786</b>	<b>58.695</b>	<b>242.781</b>	<b>3.027</b>	<b>306.289</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2021</b>	<b>1.786</b>	<b>20.908</b>	<b>68.711</b>	<b>-</b>	<b>91.405</b>
Ammortamenti	-	3.145	13.450	-	16.595
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	4	-	4
Differenze di conversione	-	769	1.299	-	2.068
Riclassifiche	-	-	1.743	-	1.743
<b>Ammortamento al 31 dicembre 2021</b>	<b>1.786</b>	<b>24.822</b>	<b>85.207</b>	<b>-</b>	<b>111.815</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2021</b>	<b>-</b>	<b>33.873</b>	<b>157.574</b>	<b>3.027</b>	<b>194.474</b>

## 2) Attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento)

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite dagli avviamenti allocati alle CGU, sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Al 30 giugno 2022 la voce ammonta a 411.627 migliaia di Euro (317.111 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). Di seguito si riportano i raggruppamenti delle CGU per macroaree geografiche:

30.06.2022	Nordic & Baltic	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Totale
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>256.757</b>	<b>27.164</b>	<b>27.874</b>	<b>2.147</b>	<b>3.169</b>	<b>317.111</b>
Rivalutazione monetaria	-	-	96.121	-	-	96.121
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(910)	2.456	(3.040)	(212)	101	(1.605)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>255.847</b>	<b>29.620</b>	<b>120.955</b>	<b>1.935</b>	<b>3.270</b>	<b>411.627</b>



31.12.2021	Nordic & Baltic	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Totale
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>255.551</b>	<b>25.072</b>	<b>44.157</b>	<b>1.982</b>	<b>3.014</b>	<b>329.776</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	65	-	-	65
Differenze di conversione	1.206	2.092	(16.348)	165	155	(12.730)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>256.757</b>	<b>27.164</b>	<b>27.874</b>	<b>2.147</b>	<b>3.169</b>	<b>317.111</b>

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Ai fini del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata valutata la presenza di possibili indicatori di perdite di valore delle attività in questione. Sulla base delle informazioni disponibili, tenuto conto dei prevedibili risultati futuri e dell'assenza di elementi significativi di perdita di valore (trigger event), si è ritenuto non necessario svolgere test di impairment, che verranno comunque svolti in sede di redazione del bilancio consolidato annuale.

Alla luce degli eventi geopolitici a livello mondiale, svalutazione della Lira Turca ed applicazione dello IAS29, sono state effettuate delle analisi finalizzate a valutare la presenza di indicatori di *impairment*. Le stesse non hanno evidenziato la presenza di possibili perdite di valore, tenuto anche conto dei risultati significativamente superiori al Budget.

Alla data della presente relazione finanziaria, non si segnalano modifiche nelle linee strategiche riportate nei comunicati emessi in seguito all'approvazione del Piano Industriale 2022-2024 avvenuta in data 8 febbraio 2022.

### 3) Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2022 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 898.414 migliaia di Euro (814.230 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) ed includono per 75,8 milioni di Euro (74,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) attività per il diritto di utilizzo (*Right of Use*).

La nota 31) IFRS 16 Leasing espone la classificazione delle Attività per il diritto di utilizzo suddivise per classe di beni.

Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:



(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2022</b>	<b>397.861</b>	<b>193.954</b>	<b>1.129.996</b>	<b>150.628</b>	<b>50.423</b>	<b>1.922.862</b>
Rivalutazione monetaria	118.691	1.561	336.724	22.241	(69)	479.148
Incrementi	2.123	919	5.681	11.037	30.102	49.862
Decrementi	(1.071)	-	(2.449)	(4.714)	(38)	(8.272)
Svalutazioni	-	-	(349)	-	-	(349)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	982	232	(3.660)	(217)	(123)	(2.786)
Riclassifiche e altre variazioni	2.274	-	16.942	1.060	(19.924)	352
<b>Valore lordo al 30 giugno 2022</b>	<b>520.860</b>	<b>196.666</b>	<b>1.482.885</b>	<b>180.035</b>	<b>60.371</b>	<b>2.440.817</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2022</b>	<b>233.643</b>	<b>23.165</b>	<b>765.609</b>	<b>86.215</b>	-	<b>1.108.632</b>
Rivalutazione monetaria	63.649	1.441	310.801	19.926	-	395.817
Ammortamenti	6.859	1.872	26.604	12.455	-	47.790
Decrementi	(1.017)	-	(2.423)	(3.802)	-	(7.242)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	652	(2)	(3.317)	(217)	-	(2.884)
Riclassifiche e altre variazioni	-	-	23	267	-	290
<b>Ammortamento al 30 giugno 2022</b>	<b>303.786</b>	<b>26.476</b>	<b>1.097.297</b>	<b>114.844</b>	-	<b>1.542.403</b>
<b>Valore netto al 30 giugno 2022</b>	<b>217.074</b>	<b>170.190</b>	<b>385.588</b>	<b>65.191</b>	<b>60.371</b>	<b>898.414</b>

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2021</b>	<b>397.233</b>	<b>189.816</b>	<b>1.103.876</b>	<b>144.815</b>	<b>39.074</b>	<b>1.874.814</b>
Incrementi	4.978	2.509	30.820	18.215	39.248	95.770
Decrementi	(989)	(251)	(4.850)	(10.118)	(114)	(16.322)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	11	119	49	179
Differenze di conversione	(4.927)	1.601	(24.775)	(3.506)	137	(31.470)
Riclassifiche e altre variazioni	1.566	279	24.914	1.103	(27.971)	(109)
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2021</b>	<b>397.861</b>	<b>193.954</b>	<b>1.129.996</b>	<b>150.628</b>	<b>50.423</b>	<b>1.922.862</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2021</b>	<b>222.794</b>	<b>19.031</b>	<b>742.112</b>	<b>73.106</b>	-	<b>1.057.043</b>
Ammortamenti	13.436	3.496	51.590	24.454	-	92.976
Decrementi	(584)	(34)	(4.228)	(9.224)	-	(14.070)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(2.006)	672	(23.699)	(2.338)	-	(27.371)
Riclassifiche e altre variazioni	3	-	(166)	217	-	54
<b>Ammortamento al 31 dicembre 2021</b>	<b>233.643</b>	<b>23.165</b>	<b>765.609</b>	<b>86.215</b>	-	<b>1.108.632</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2021</b>	<b>164.218</b>	<b>170.789</b>	<b>364.387</b>	<b>64.413</b>	<b>50.423</b>	<b>814.230</b>



#### 4) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 82.254 migliaia di Euro (63.594 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), sono esposti al *fair value*, determinato solitamente annualmente sulla base di perizie di esperti esterni indipendenti. Alla luce della situazione economica in Turchia, si è proceduto ad un aggiornamento del valore degli immobili in tale paese sulla base di apposite perizie.

(Euro '000)	30.06.2022			31.12.2021		
	Terreni	Fabbricati	Totale	Terreni	Fabbricati	Totale
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>42.815</b>	<b>20.779</b>	<b>63.594</b>	<b>51.251</b>	<b>27.991</b>	<b>79.242</b>
Rivalutazione monetaria	15.131	802	<b>15.933</b>	-	-	-
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	(2.263)	-	<b>(2.263)</b>	(1.276)	-	<b>(1.276)</b>
Variazione del fair value	9.669	795	<b>10.464</b>	16.993	(5.906)	<b>11.087</b>
Differenze di conversione	(5.212)	(262)	<b>(5.474)</b>	(24.153)	(1.306)	<b>(25.459)</b>
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>60.140</b>	<b>22.114</b>	<b>82.254</b>	<b>42.815</b>	<b>20.779</b>	<b>63.594</b>

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato per circa 6,9 milioni di Euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 30 giugno 2022, al lordo dell'attualizzazione, è pari a circa 2,7 milioni di Euro.

#### 5) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate e società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto. Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti:

Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile	Quota-parte di risultato
				30.06.2022	30.06.2022
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	3.126	(19)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Svedala (Svezia)	40%	1.719	124
Recybel	Altro	Liegi-Flemalle (Belgio)	25,5%	169	-
<b>Totale</b>				<b>5.014</b>	<b>105</b>

Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile	Quota-parte di risultato
				31.12.2021	30.06.2021
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	3.146	(130)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Svedala (Svezia)	40%	1.673	330
Recybel	Altro	Liegi-Flemalle (Belgio)	25,5%	169	195
<b>Totale</b>				<b>4.988</b>	<b>395</b>

Per le suddette partecipazioni non si rilevano indicatori di *impairment*.



## 6) Altre partecipazioni

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
<b>Partecipazioni disponibili per la vendita di inizio periodo</b>	<b>257</b>	<b>271</b>
Rivalutazione monetaria	95	-
Incrementi (decrementi)	-	-
Variazione del fair value	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Riclassifiche in attività destinate alla vendita	-	-
Differenze di conversione	(3)	(14)
Riclassifiche - Recybel	-	-
<b>Partecipazioni disponibili per la vendita di fine periodo</b>	<b>349</b>	<b>257</b>

Si fa presente che non sussistono indicatori di *impairment*.

## 7) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro *fair value*, sono dettagliate come segue:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
Materie prime sussidiarie e di consumo	137.311	97.355
Prodotti in corso di lavorazione	55.299	41.995
Prodotti finiti	49.974	40.294
Acconti	975	654
<b>Rimanenze</b>	<b>243.559</b>	<b>180.298</b>

Le diverse categorie delle rimanenze sono variate in conseguenza dell'andamento dei processi di produzione e di vendita, dei costi dei fattori di produzione, nonché dei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci esteri.

Si precisa che, la variazione di materie prime, sussidiarie e di consumo, negativa per 32.123 migliaia di Euro (negativa per 12.611 mila Euro al 30 giugno 2021), è rilevata a conto economico nella voce "Costi per materie prime" (nota 23). La variazione dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti rilevata a conto economico è positiva per 18.187 mila Euro (negativa per 2.715 mila Euro al 30 giugno 2021).

## 8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 244.368 migliaia di Euro (170.170 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
Crediti verso clienti	245.464	173.129
Fondo svalutazione crediti	(4.485)	(5.415)
<b>Credito verso clienti netti</b>	<b>240.979</b>	<b>167.714</b>
Anticipi a fornitori	3.296	2.364
Crediti verso parti correlate (nota 34)	93	92
<b>Crediti commerciali</b>	<b>244.368</b>	<b>170.170</b>



Il valore dei crediti commerciali è rappresentativo del loro *fair value*; tali crediti sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.

L'aumento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2021 è imputabile alla ciclicità del capitale circolante e al positivo andamento dei ricavi. Nel periodo considerato non si segnalano situazioni di difficoltà nell'incasso dei crediti eventualmente generate da difficile accesso o onerosità del credito da parte dei clienti.

Le scadenze dei crediti verso clienti risultano essere:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
Crediti verso clienti a scadere	227.367	155.497
Crediti verso clienti scaduti:	18.098	17.632
0-30 giorni	13.184	10.382
30-60 giorni	1.607	3.227
60-90 giorni	503	632
Oltre 90 giorni	2.803	3.391
Totale crediti verso clienti	245.464	173.129
Fondo svalutazione crediti	(4.485)	(5.415)
<b>Crediti verso clienti netti</b>	<b>240.979</b>	<b>167.714</b>

## 9) Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti, pari a 32.962 migliaia di Euro (4.446 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), risultano così composte:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
<i>Fair value degli strumenti derivati</i>	32.596	3.938
Ratei/Risconti attivi	47	87
Crediti finanziari verso parti correlate (nota 34)	318	420
Altri crediti finanziari	1	1
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>32.962</b>	<b>4.446</b>

## 10) Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti, pari 11.599 migliaia di Euro (8.559 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono principalmente per circa 4 milioni di Euro ai crediti verso l'Erario per gli acconti versati, per 3,5 milioni di Euro alle ritenute d'acconto.

## 11) Altre attività non correnti e correnti

Le altre attività non correnti pari a 3.534 migliaia di Euro (3.745 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono principalmente a crediti per IVA e depositi.

Le altre attività correnti, pari a 23.187 migliaia di Euro (15.856 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), sono costituite da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:



(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
Credito verso erario per IVA	8.479	4.004
Credito verso il personale	224	222
Ratei attivi	447	217
Risconti attivi	7.285	3.262
Altri crediti	6.752	8.151
<b>Altre attività correnti</b>	<b>23.187</b>	<b>15.856</b>

## 12) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 230.296 migliaia di Euro (282.539 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), è costituita dalla liquidità del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve e risulta così composta:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
Depositi bancari e postali	205.576	282.117
Depositi bancari presso parti correlate (nota 34)	-	-
Denaro e valori in cassa	24.720	422
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>230.296</b>	<b>282.539</b>

Le disponibilità liquide sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2021, a causa della ciclicità stagionale delle attività, al pagamento dei dividendi ed al rimborso delle rate dei finanziamenti in essere.

## 13) Patrimonio netto

### *Patrimonio netto di Gruppo*

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2022 ammonta 1.314.296 migliaia di Euro (1.088.128 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). Il risultato di Gruppo del primo semestre 2022 è pari a 66.588 migliaia di Euro (47.867 migliaia di Euro nel primo semestre 2021).

### *Capitale sociale*

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono pegni o vincoli sulle azioni.

### *Altre riserve*

### *Azioni proprie*

Il numero delle azioni proprie detenute a seguito del completamento del programma di acquisto di azioni proprie avvenuto lo scorso ottobre 2021 non ha subito variazioni.

Si ricorda che in base al Programma, tra il 15 ottobre 2020 ed il 12 ottobre 2021 (estremi inclusi), sono state acquistate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. n.3.600.000 azioni proprie, pari al 2,2624% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 8,1432 per azione e per un esborso complessivo di Euro 29.315 migliaia.



### Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 giugno 2022 è negativa per 698.625 migliaia di Euro (negativa per 687.321 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e risulta così ripartita:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Turchia (Lira turca – TRY)	(658.540)	(645.281)	(13.259)
Stati Uniti (Dollaro – USD)	11.871	4.251	7.620
Egitto (Sterlina egiziana – EGP)	(64.242)	(57.048)	(7.194)
Islanda (Corona islandese – ISK)	(2.587)	(2.812)	225
Cina (Renminbi – Yuan – CNY)	14.470	12.309	2.161
Norvegia (Corona norvegese – NOK)	(6.906)	(5.887)	(1.019)
Svezia (Corona svedese – SEK)	(1.737)	(1.174)	(563)
Altri paesi	9.046	8.321	725
<b>Totale riserva di conversione - attribuibile al Gruppo</b>	<b>(698.625)</b>	<b>(687.321)</b>	<b>(11.304)</b>

### Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2022 ammonta a 156.665 migliaia di Euro (139.429 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). Il risultato dei terzi del primo semestre 2022 è pari a 8.059 migliaia di Euro (4.515 migliaia di Euro nel primo semestre 2021).

### Gestione del capitale

La politica del Consiglio è di mantenere una solida base di capitale con l'obiettivo di mantenere la fiducia degli investitori, dei creditori e del mercato e di sostenere lo sviluppo futuro del business. Il management monitora la struttura del capitale monitorando l'andamento dell'indebitamento / posizione finanziaria netta, del rapporto di indebitamento netto e del rapporto di capitale proprio. A tale scopo, l'indebitamento finanziario netto è calcolato come passività totale (come indicato nella situazione patrimoniale-finanziaria) al netto delle disponibilità liquide. Il patrimonio netto rettificato comprende tutte le componenti del patrimonio netto diverse dagli importi iscritti nella riserva di hedging.

Si ricorda che, il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV nella riunione del 8 Febbraio 2022 ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale con l'obiettivo di raggiungere una posizione di cassa positiva nel 2022 e superiore a 300 milioni di Euro a fine piano.

La tabella seguente evidenzia gli indicatori finanziari:

Ratio	30.06.2022	31.12.2021
Total Liabilities	342.781	327.361
- Less cash and cash equivalents and current financial assets	(263.258)	(286.986)
<b>Net Financial Debt</b>	<b>79.523</b>	<b>40.375</b>
Total Equity	1.470.961	1.227.557
- Hedging reserve	31.055	2.842
Adjusted Equity	1.502.016	1.230.399
<b>Net Gearing Ratio</b>	<b>5,29%</b>	<b>3,28%</b>
Adjusted Equity	1.502.016	1.230.399
Total Assets	2.437.185	2.111.058
<b>Equity ratio</b>	<b>61,63%</b>	<b>58,28%</b>



Il Management del Gruppo monitora l'andamento del Return on Equity con un rapporto dato da Risultato delle attività continuative su Equity. Questo indicatore è del 9,9% al 30 giugno 2022 (11,7% al 30 giugno 2021), grazie al positivo andamento della gestione.

#### 14) Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti al 30 giugno 2022 ammontano a 32.249 migliaia di Euro (32.450 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), non sono variati in maniera significativa nel corso del periodo, e comprendono principalmente le passività per benefici ai dipendenti e le indennità di fine rapporto.

Sono inoltre rilevate, qualora siano maturate le condizioni per le rilevazioni, le passività riferite agli impegni futuri relativi ai piani di incentivazione di medio/lungo termine da erogare ai dipendenti al termine del periodo di riferimento previsto. Il piano di incentivazione di lungo termine (LTI) prevede l'erogazione di un beneficio monetario variabile, calcolato in percentuale sulla retribuzione annua lorda del beneficiario, legato al raggiungimento di obiettivi economici e finanziari definiti nei Piani Industriali redatti e approvati. Al 30 giugno 2022 l'ammontare risulta pari a 2.882 migliaia di Euro (2.256 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

Le passività per benefici ai dipendenti, principalmente in Turchia, Belgio e Norvegia, rientrano tra i piani a benefici definiti e sono in parte finanziate da piani assicurativi. In particolare, le attività a servizio del piano riguardano i piani pensionistici del Belgio e della Norvegia. Le passività sono state valutate applicando la metodologia attuariale e le attività sono state determinate sulla base del fair value alla data di bilancio. L'indennità di fine rapporto (TFR), per i dipendenti delle società italiane, rappresenta una passività, non finanziata ed interamente accantonata, relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

#### 15) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 29.080 migliaia di Euro (28.088 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e 4.913 migliaia di Euro (5.246 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
<b>Valore al 1° gennaio 2022</b>	<b>21.870</b>	<b>7.380</b>	<b>4.084</b>	<b>33.334</b>
Accantonamenti	445	106	17	<b>568</b>
Utilizzi	(131)	-	(295)	<b>(426)</b>
Decrementi	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Differenze di conversione	(309)	(153)	(84)	<b>(546)</b>
Riclassifiche	-	-	-	-
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	975	-	88	<b>1.063</b>
<b>Valore al 30 giugno 2022</b>	<b>22.850</b>	<b>7.333</b>	<b>3.810</b>	<b>33.993</b>
Di cui:				
Fondi non correnti	22.693	3.964	2.423	<b>29.080</b>
Fondi correnti	157	3.369	1.387	<b>4.913</b>



(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
<b>Valore al 1° gennaio 2021</b>	<b>22.298</b>	<b>3.584</b>	<b>4.565</b>	<b>30.447</b>
Accantonamenti	740	5.971	129	<b>6.840</b>
Utilizzi	(382)	(403)	(342)	<b>(1.127)</b>
Decrementi	(12)	(939)	(239)	<b>(1.190)</b>
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Differenze di conversione	(774)	(833)	120	<b>(1.487)</b>
Riclassifiche	-	-	-	-
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nell'esercizio	-	-	(149)	<b>(149)</b>
Altre variazioni	-	-	-	-
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>	<b>21.870</b>	<b>7.380</b>	<b>4.084</b>	<b>33.334</b>
Di cui:				
Fondi non correnti	21.577	3.964	2.547	<b>28.088</b>
Fondi correnti	293	3.416	1.537	<b>5.246</b>

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

Gli altri fondi includono principalmente fondi per spese ambientali per circa 1,6 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), fondo rischi per oneri di ristrutturazione aziendale per circa 1,1 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2021).

## 16) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value* e risulta così costituito:

(Euro '000)		30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso fornitori		292.695	274.492
Debiti verso parti correlate	(nota 34)	295	475
Acconti		6.427	6.948
<b>Debiti commerciali</b>		<b>299.417</b>	<b>281.915</b>



## 17) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)		30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso banche	(nota 33)	130.785	162.556
Passività del leasing	(nota 31)	48.848	49.944
Passività del leasing – parti correlate	(nota 34)	-	376
<i>Fair value degli strumenti derivati</i>		17.054	8.621
Debito finanziario – parti correlate		-	-
<b>Passività finanziarie non correnti</b>		<b>196.688</b>	<b>221.497</b>
Debiti verso banche		10.792	7.581
Quote a breve di passività finanziarie non correnti		106.796	68.564
Debiti correnti -parti correlate	(nota 34)	-	-
Passività correnti del Leasing	(nota 31)	26.022	24.570
Passività correnti del Leasing – parti correlate	(nota 34)	1.177	1.489
Altri debiti finanziari		513	16
<i>Fair value degli strumenti derivati</i>		794	3.644
<b>Passività finanziarie correnti</b>		<b>146.094</b>	<b>105.864</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>		<b>342.781</b>	<b>327.361</b>

Per quanto concerne le passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Al 30 giugno 2022, l'esposizione finanziaria totale risulta pari a 342,8 milioni di Euro (327,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), la variazione dell'indebitamento è legata al pagamento delle rate di rimborso del finanziamento in essere e al *fair value* complessivo degli strumenti derivati, negativo per circa 17,8 milioni di Euro (negativo per circa 12,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) che rappresenta la valorizzazione al 30 giugno 2022 dei derivati posti in essere ai fini di copertura delle variazioni dei tassi di interesse, delle *commodities* e dei tassi di cambio con scadenza compresa tra luglio 2022 e febbraio 2027.

Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 72,5% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari (*covenant*) che risultano rispettate alla data del 30 giugno 2022. In particolare, i *covenant* da rispettare sono il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il margine operativo lordo a livello consolidato.

L'esposizione del Gruppo, con evidenza delle rimanenti scadenze delle passività finanziarie, è la seguente:

(Euro '000)		30.06.2022	31.12.2021
Entro 3 mesi		51.099	22.640
Tra 3 mesi ed 1 anno		95.286	83.224
Tra 1 e 2 anni		100.414	82.094
Tra 2 e 5 anni		59.034	94.324
Oltre 5 anni		36.949	45.079
<b>Totale passività finanziarie</b>		<b>342.781</b>	<b>327.361</b>



(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
Passività a tasso di interesse variabile	327.912	315.589
Passività a tasso di interesse fisso	14.869	11.772
<b>Passività finanziarie</b>	<b>342.781</b>	<b>327.361</b>

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto di Gruppo:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
A. Cassa	24.720	422
B. Altre disponibilità liquide	205.576	282.117
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità</b>	<b>230.296</b>	<b>282.539</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>32.962</b>	<b>4.446</b>
F. Debiti bancari correnti	(10.792)	(7.581)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(94.227)	(55.974)
H. Altri debiti finanziari correnti	(41.075)	(42.308)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(146.094)</b>	<b>(105.863)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>117.165</b>	<b>181.122</b>
K. Debiti bancari non correnti	(196.688)	(221.497)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(196.688)</b>	<b>(221.497)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>(79.523)</b>	<b>(40.375)</b>

### 18) Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano a 23.314 migliaia di Euro (17.064 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti già versati.

### 19) Altre passività non correnti e correnti

Le altre passività non correnti pari a 1.589 migliaia di Euro (2.041 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono per circa 1,2 milioni di Euro a risconti passivi (1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) legati ai benefici futuri derivanti da un accordo commerciale che sono iniziati a maturare dal 1° gennaio 2013, esigibili entro i prossimi cinque anni.



Le altre passività correnti pari a 69.882 migliaia di Euro (50.530 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), risultano così composte:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso il personale	29.663	25.663
Debiti verso enti previdenziali	3.573	3.770
Debiti verso parti correlate (nota 34)	2	-
Risconti passivi	965	969
Ratei passivi	4.709	2.071
Altri debiti diversi	30.970	18.057
<b>Altre passività correnti</b>	<b>69.882</b>	<b>50.530</b>

I risconti passivi si riferiscono per circa 0,8 milioni di Euro (in linea con il 31 dicembre 2021) ai benefici futuri derivanti dall'accordo commerciale di cui sopra.

Gli altri debiti diversi includono principalmente debiti verso l'erario per ritenute del personale, debito per IVA ed altri debiti.

## 20) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive, pari a 162.998 migliaia di Euro (138.806 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), e le imposte differite attive, pari a 36.155 migliaia di Euro (50.509 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), risultano così determinate:

(Euro '000)	Imposte differite passive	Imposte differite attive
<b>Valore al 1° gennaio 2022</b>	<b>138.806</b>	<b>50.509</b>
Rivalutazione monetaria	18.351	(10.484)
Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	3.322	(1.242)
Incrementi (decrementi) a patrimonio netto	5.169	(431)
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	234	683
Altre variazioni	(2.884)	(2.880)
<b>Valore al 30 giugno 2022</b>	<b>162.998</b>	<b>36.155</b>



(Euro '000)	Imposte differite passive	Imposte differite attive
<b>Valore al 1° gennaio 2021</b>	<b>137.595</b>	<b>48.770</b>
Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	735	4.687
Incrementi (decrementi) a patrimonio netto	612	(250)
Variazione area di consolidamento	1.134	-
Differenze di conversione	(2.029)	(2.688)
Altre variazioni	759	(10)
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>	<b>138.806</b>	<b>50.509</b>

Il recupero delle imposte differite attive è previsto negli esercizi successivi entro i limiti definiti dalle normative di riferimento.

## 21) Ricavi

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Ricavi per vendite prodotti	762.520	619.633
Ricavi per vendite prodotti parti correlate (nota 34)	16	28
Ricavi per servizi	48.501	44.882
<b>Ricavi</b>	<b>811.037</b>	<b>664.543</b>

I Ricavi del Gruppo sono stati pari a 811,0 milioni di Euro, in crescita del 22,0% rispetto ai 664,5 milioni di Euro del primo semestre 2021. Si segnala il positivo andamento dei ricavi in Turchia, Belgio e Danimarca. L'incremento dei ricavi è prevalentemente dovuto all'aumento prezzi che riflette l'incremento dei costi di combustibili, elettricità, materie prime, trasporti e servizi.

La voce Ricavi per servizi si riferisce principalmente a prestazioni per servizi di trasporto che sono riconosciute al momento della fornitura del servizio.

Di seguito si riportano i ricavi per prodotto:

1° semestre 2022	Nordic & Baltic	Belgio	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Holding e Servizi	Poste non allocate e rettifiche*	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
(Euro '000)									
<b>Cemento</b>	204.740	82.161	88.060	85.115	27.599	58.023	-	(29.702)	<b>515.996</b>
<b>Calcestruzzo</b>	178.824	46.869	-	31.517	-	-	-	(1)	<b>257.209</b>
<b>Aggregati</b>	14.117	33.490	-	1.988	-	1.378	-	-	<b>50.973</b>
<b>Waste</b>	-	-	-	6.267	-	-	-	-	<b>6.267</b>
<b>Altre attività</b>	-	-	8.606	9.697	-	-	115.098	(24.510)	<b>108.891</b>
Poste non allocate e rettifiche	(20.823)	-	-	(14.394)	-	(1.378)	-	(91.702)	<b>(128.297)</b>
<b>Ricavi</b>	<b>376.857</b>	<b>162.520</b>	<b>96.665</b>	<b>120.190</b>	<b>27.599</b>	<b>58.023</b>	<b>115.098</b>	<b>(145.915)</b>	<b>811.037</b>



1° semestre 2021	Nordic & Baltic	Belgio	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Holding e Servizi	Poste non allocate e rettifiche*	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
(Euro '000)									
<b>Cemento</b>	173.514	70.212	69.766	58.530	23.560	48.502		(31.241)	<b>412.843</b>
<b>Calcestruzzo</b>	160.678	41.270	-	20.967	-		-		<b>222.915</b>
<b>Aggregati</b>	17.804	28.420	-	609	-	1.144	-	-	<b>47.977</b>
<b>Waste</b>	-	-	-	6.196	-	-	-	-	<b>6.196</b>
<b>Altre attività</b>	-	-	6.417	5.702	-	-	62.339	(20.986)	<b>53.472</b>
Poste non allocate e rettifiche	(19.027)	(1)	(1)	(9.455)	-	(1.044)	-	(49.332)	<b>(78.860)</b>
<b>Ricavi</b>	<b>332.969</b>	<b>139.901</b>	<b>76.182</b>	<b>82.549</b>	<b>23.560</b>	<b>48.602</b>	<b>62.339</b>	<b>(101.559)</b>	<b>664.543</b>

\* La voce Poste non allocate e rettifiche si riferisce principalmente a transazioni infragruppo.

## 22) Incrementi per lavori interni e altri ricavi

La voce incrementi per lavori interni pari a 6,6 milioni di Euro (4,4 milioni di Euro nel primo semestre 2021) si riferisce alla capitalizzazione di costi per materiali e costi del personale a beneficio della realizzazione di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

### Altri ricavi

La voce altri ricavi pari a 36,7 milioni di Euro (3,9 milioni di Euro nel primo semestre 2021) è così composta:

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Fitti, canoni e noleggi	645	596
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	(nota 34)	57
Plusvalenze	687	367
Rilascio fondo rischi	0	297
Rimborsi assicurativi	61	39
Rivalutazione investimenti immobiliari	(nota 4)	10.464
Altri ricavi e proventi	3.924	2.499
Altri ricavi e proventi parti correlate	(nota 34)	318
CO2 Ricarico componente fissa	13953	0
CO2 Ricarico componente indicizzata	6611	0
<b>Altri ricavi</b>	<b>36.720</b>	<b>3.898</b>

Le voci riguardanti i ricarichi per CO<sub>2</sub>, si riferiscono ad accordi con clienti in base ai quali, gli oneri derivanti dalla CO<sub>2</sub> generata dall'attività produttiva sono ribaltati ai clienti al di fuori del prezzo unitario per tonnellata di cemento.



### 23) Costi per materie prime

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Acquisto materie prime e semilavorati	217.567	148.090
Acquisto combustibili	122.904	57.929
Energia elettrica	67.179	44.626
Acquisti altri materiali	34.470	29.332
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci	(32.123)	(12.611)
<b>Costi per materie prime</b>	<b>409.997</b>	<b>267.366</b>

Il costo delle materie prime risulta pari a 410,0 milioni di Euro (267,4 milioni di Euro nel primo semestre 2021), in aumento per effetto dei maggiori volumi di attività principalmente in Turchia, Danimarca e Belgio nonché dall'aumento generalizzato del prezzo dei combustibili sui mercati internazionali.

### 24) Costi del personale

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Salari e stipendi	80.448	75.047
Oneri sociali	15.054	14.427
Altri costi	6.152	5.526
<b>Costi del personale</b>	<b>101.654</b>	<b>95.000</b>

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	30.06.2022	31.12.2021	30.06.2021	Media 30.06.2022	Media 30.06.2021
Dirigenti	59	65	69	62	70
Quadri, impiegati e intermedi	1.187	1.207	1.188	1.197	1.204
Operai	1.858	1.811	1.833	1.835	1.787
<b>Totale</b>	<b>3.104</b>	<b>3.083</b>	<b>3.090</b>	<b>3.094</b>	<b>3.061</b>

Al 30 giugno 2022 l'apporto della Capogruppo, in termini di personale a fine periodo, è pari a 39 unità (41 al 31 dicembre 2021), quello del gruppo Cimentas è pari a 756 unità (773 al 31 dicembre 2021), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 1.135 unità (1.131 al 31 dicembre 2021), quello del gruppo Unicon è pari a 704 unità (677 al 31 dicembre 2021), mentre quello del gruppo CCB è pari a 470 unità (461 al 31 dicembre 2021). L'organico riportato include i contratti di apprendistato. Il Gruppo non ha dipendenti in Olanda.



## 25) Altri costi operativi

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Trasporti	115.871	85.373
Prestazioni di imprese e manutenzioni	52.449	47.279
Consulenze	5.050	5.497
Assicurazioni	2.498	2.276
Altri servizi verso parti correlate (nota 34)	246	246
Fitti, canoni e noleggi	5.651	5.003
Fitti, canoni e noleggi verso parti correlate (nota 34)	97	66
Altri costi	35.211	28.553
<b>Altri costi operativi</b>	<b>217.073</b>	<b>174.293</b>

## 26) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Ammortamento attività immateriali	7.913	8.236
Ammortamento attività materiali	52.642	46.055
Accantonamenti	568	166
Svalutazioni	391	3
<b>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</b>	<b>61.514</b>	<b>54.460</b>

La voce ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti include per 14,9 milioni di Euro (13,7 milioni di Euro nel primo semestre 2021) l'ammortamento delle attività per il diritto di utilizzo (*Right of Use*) in applicazione del principio contabile IFRS 16.

## 27) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del primo semestre 2022, positivo per 17.660 migliaia di Euro (negativo per 9.739 migliaia di Euro nel primo semestre 2021), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:



(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	124	525
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto	(19)	(130)
<b>Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto</b>	<b>105</b>	<b>395</b>
Interessi attivi e proventi finanziari	764	1.362
Interessi attivi e proventi finanziari parti correlate (nota 34)	7	42
Contributi in conto interessi	-	-
Proventi finanziari da strumenti finanziari derivati	4.203	2.213
Rivalutazione partecipazioni	-	-
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>4.974</i>	<i>3.617</i>
Interessi passivi	(4.532)	(5.169)
Altri oneri finanziari	(1.273)	(2.641)
Interessi passivi e oneri finanziari parti correlate (nota 34)	(13)	(23)
Oneri finanziari da strumenti finanziari derivati	(7.347)	(4.012)
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>(13.165)</i>	<i>(11.845)</i>
Utili da differenze cambio	19.334	4.653
Perdite da differenze cambio	(9.256)	(6.559)
<i>Totale utile (perdite) da differenze cambio</i>	<i>10.078</i>	<i>(1.906)</i>
Proventi da rivalutazione adeguamento Inflazione	23.178	-
Oneri da rivalutazione adeguamento Inflazione	(7.510)	-
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	15.668	-
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>17.555</b>	<b>(10.134)</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>17.660</b>	<b>(9.739)</b>

Nel primo semestre 2022 la gestione finanziaria è positiva per 17,7 milioni di Euro (negativa per 9,7 milioni di Euro nel primo semestre 2021). Il risultato include oneri finanziari netti per 5,0 milioni di Euro (6,4 milioni di Euro nel 2021), proventi su cambi per 10,1 milioni di Euro (oneri su cambi 1,9 milioni di Euro nel 2021) e, l'effetto della valutazione dei derivati.

Gli interessi passivi includono per 1,1 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel primo semestre 2021) gli interessi sulle passività del leasing derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

I proventi e gli oneri finanziari da strumenti finanziari derivati si riferiscono principalmente alla valutazione *mark to market* dei derivati posti in essere ai fini di copertura su valute e tassi di interesse. Si evidenzia che a seguito della rilevazione delle suddette valutazioni, circa 1,7 milioni di Euro (circa 1,6 milioni di Euro nel primo semestre 2021) sono utili non realizzati e circa 3,5 milioni di Euro (circa 2,1 milioni di Euro nel primo semestre 2021) sono perdite non realizzate.

Per quanto attiene agli utili (pari a 19,3 milioni di Euro) e perdite (pari a 9,3 milioni di Euro) su cambi, si evidenzia che circa 14,3 milioni di Euro sono utili non realizzati (1,3 milioni di Euro nel primo semestre 2021) e circa 2,7 milioni di Euro sono perdite non realizzate (2,7 milioni di Euro nel primo semestre 2021).



## 28) Imposte

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Imposte correnti	16.756	19.207
Imposte differite	8.520	(2.282)
<b>Imposte</b>	<b>25.276</b>	<b>16.925</b>

## 29) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato su base mensile delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(Euro)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Risultato netto (Euro '000)	66.588	47.867
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	155.520	157.148
<b>Utile base per azione ordinaria</b>	<b>0,428</b>	<b>0,305</b>
<b>Utile diluito per azione ordinaria</b>	<b>0,428</b>	<b>0,305</b>

(Euro)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Risultato netto (Euro '000)	66.588	47.867
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	155.520	157.148
<b>Utile base per azione ordinaria delle attività continuative</b>	<b>0,428</b>	<b>0,305</b>
<b>Utile diluito per azione ordinaria delle attività continuative</b>	<b>0,428</b>	<b>0,305</b>

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale di Cementir Holding NV.

## 30) Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo e al netto del relativo effetto fiscale:

(Euro '000)	1° semestre 2022			1° semestre 2021		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	(7.301)	-	(7.301)	(5.872)	-	(5.872)
Strumenti finanziari	28.356	(5.698)	22.658	3.932	(859)	3.073
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>21.055</b>	<b>(5.698)</b>	<b>15.357</b>	<b>(1.940)</b>	<b>(859)</b>	<b>(2.799)</b>



### 31) IFRS 16 Leasing

Si riportano di seguito gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 per il Gruppo al 30 giugno 2022 e le relative informazioni integrative:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre	Totale Attività per il diritto di utilizzo
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2022</b>	<b>21.484</b>	<b>23.041</b>	<b>94.723</b>	<b>139.248</b>
Rivalutazione monetaria	49	381	2.643	3.073
Incrementi	431	3.439	10.481	14.351
Decrementi	(23)	(468)	(2.441)	(2.932)
Differenze di conversione	24	737	421	1.182
Riclassifiche	-	-	(30)	(30)
<b>Valore lordo al 30 giugno 2022</b>	<b>21.965</b>	<b>27.130</b>	<b>105.797</b>	<b>154.892</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2022</b>	<b>9.328</b>	<b>8.854</b>	<b>46.651</b>	<b>64.833</b>
Rivalutazione monetaria	36	244	1.110	1.390
Ammortamenti	1.743	2.745	10.441	14.929
Decrementi	(23)	(468)	(1.551)	(2.042)
Differenze di conversione	(39)	(133)	61	(111)
Riclassifiche	-	-	-	-
<b>Ammortamento al 30 giugno 2022</b>	<b>11.045</b>	<b>11.242</b>	<b>56.712</b>	<b>78.999</b>
<b>Valore netto al 30 giugno 2022</b>	<b>10.920</b>	<b>15.888</b>	<b>49.085</b>	<b>75.893</b>

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre	Totale Attività per il diritto di utilizzo
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2021</b>	<b>18.670</b>	<b>22.173</b>	<b>86.113</b>	<b>126.956</b>
Incrementi	2.896	2.540	14.099	19.535
Decrementi	(626)	(2.209)	(4.620)	(7.455)
Differenze di conversione	541	527	(947)	121
Riclassifiche	3	10	78	91
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2021</b>	<b>21.484</b>	<b>23.041</b>	<b>94.723</b>	<b>139.248</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2021</b>	<b>6.079</b>	<b>6.277</b>	<b>30.675</b>	<b>43.031</b>
Ammortamenti	3.316	3.955	20.189	27.460
Decrementi	(242)	(1.680)	(4.070)	(5.992)
Differenze di conversione	172	300	(248)	224
Riclassifiche	3	2	105	110
<b>Ammortamento al 31 dicembre 2021</b>	<b>9.328</b>	<b>8.854</b>	<b>46.651</b>	<b>64.833</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2021</b>	<b>12.156</b>	<b>14.187</b>	<b>48.072</b>	<b>74.415</b>



Al 30 giugno 2022 le attività per il diritto di utilizzo (*right-of-use*) sono pari a 75.893 migliaia Euro (74.415 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e la voce Altre, pari a 49,1 milioni di Euro (48,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), include principalmente contratti relativi a leasing per automezzi e mezzi di trasporto per 48,6 milioni di Euro (47,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021).

Le passività del leasing non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
Passività non correnti del leasing	48.848	49.944
Passività non correnti del leasing – parti correlate (nota 34)	0	376
<b>Passività del leasing non correnti</b>	<b>48.848</b>	<b>50.320</b>
Passività correnti del leasing	26.022	24.570
Passività correnti del leasing – parti correlate (nota 34)	1.177	1.489
<b>Passività del leasing correnti</b>	<b>27.199</b>	<b>26.059</b>
<b>Totale passività del leasing</b>	<b>76.047</b>	<b>76.379</b>

#### Importi rilevati nel conto economico consolidato

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Ammortamenti (nota 26)	14.929	13.685
Interessi passivi sulle passività del leasing	1.141	926
Costi relativi ai leasing a breve termine	75	93
Costi relativi ai leasing di attività di modesto valore	1.828	1.733

#### Importi rilevati nel prospetto dei flussi finanziari

(Euro '000)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Totale dei flussi finanziari in uscita per i leasing	15.352	14.591



## 32) Informazioni sui rischi finanziari

### *Rischio di credito*

L'esposizione massima al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2022 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.

La gestione dei rischi di credito si basa sui limiti di credito interni, che si basano sul merito di credito del cliente e delle controparti, sulla base di rating sia interni che esterni, nonché dell'esperienza del Gruppo con la controparte. Se non viene ottenuta alcuna garanzia soddisfacente durante il rating del cliente / controparte, il pagamento anticipato o la garanzia separata per la vendita, ad es. sarà richiesta una garanzia bancaria.

Considerando la durata dei tempi di incasso per il settore e date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso risulta contenuta. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi di incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito.

A causa della situazione del mercato, negli ultimi anni il Gruppo ha aumentato le risorse utilizzate per il follow-up sui clienti, il che contribuisce ad avvertire tempestivamente di possibili rischi. Storicamente il Gruppo ha subito perdite relativamente ridotte a causa dell'impossibilità dei clienti o delle controparti di pagare.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione di inesigibilità parziale o totale.

Il limite di rischio di credito delle attività finanziarie corrisponde ai valori rilevati in bilancio.

Nessun singolo cliente o collaboratore presenta rischi significativi per il Gruppo.

Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente, il connesso rischio di credito.

Con riferimento ai crediti commerciali ed agli altri crediti si rimanda al dettaglio della nota 8) e della nota 11).

Di seguito i crediti verso clienti netti al 30 giugno 2022 per Region:

(Euro '000)	30.06.2022	31.12.2021
<b>Nordic &amp; Baltic</b>	88.890	54.078
<b>Belgio</b>	64.107	45.844
<b>Nord America</b>	27.469	19.825
<b>Turchia</b>	46.775	31.062
<b>Egitto</b>	2.398	2.920
<b>Asia Pacifico</b>	8.336	6.743
<b>Italia</b>	3.004	7.242
<b>Totale</b>	<b>240.979</b>	<b>167.714</b>

Nel Nordic & Baltic, i crediti sono attribuibili ai clienti danesi e ai clienti esteri di medie e grandi dimensioni. Il Gruppo conosce i clienti danesi, ai quali non sono state concesse linee di credito lunghe. L'esperienza dimostra che i clienti esteri presentano un basso rischio di credito.



Per quanto riguarda il business del calcestruzzo e degli inerti, i clienti del Gruppo sono costituiti principalmente da appaltatori, costruttori e altri clienti con un rischio di credito più elevato.

In Nord America, Asia Pacifico ed Egitto, le attività sono attribuibili a clienti locali minori, di medie dimensioni e grandi clienti su scala globale. I crediti vengono concessi conformemente alle normali condizioni commerciali locali. Il rating del credito viene applicato ad alcuni tipi di clienti, ma l'esperienza dimostra che i clienti all'estero pongono un basso rischio di credito.

In Turchia, ci sono sia rivenditori che utenti finali (appaltatori e altri clienti) sia nel settore del calcestruzzo, del cemento e dei rifiuti. Tutti i clienti sono generalmente tenuti a fornire sicurezza per le consegne a meno che il management non abbia valutato che non vi sono rischi significativi associati alla vendita a quel cliente. Le vendite di rifiuti sono solo per grandi clienti.

#### *Rischio di liquidità*

Il Gruppo dispone di linee di credito in misura tale da fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 17 relativa alle passività finanziarie.

#### *Rischio di mercato*

Si forniscono al seguito le informazioni necessarie per valutare la natura e l'estensione dei rischi finanziari alla data di riferimento del bilancio.

#### **Rischio tassi di cambio**

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Per quanto riguarda i principali effetti del consolidamento delle società estere, se i tassi di cambio in Lira Turca (TRY), Corona Norvegese (NOK), Corona Svedese (SEK), Dollaro Usa (USD), Renminbi-Yuan (CNY), Ringgit (MYR) e Lira Egiziana (EGP) fossero stati tutti inferiori mediamente del 10% rispetto al tasso di cambio effettivo, la conversione dei patrimoni netti avrebbe generato al 30 giugno 2022 una riduzione di Euro pari a circa 73 milioni di Euro pari a circa 5,0% sul patrimonio netto consolidato (31 dicembre 2021 una riduzione di 55 milioni di Euro pari a circa 4,5%). La valuta che ha avuto il maggiore impatto è la Lira Turca (TRY), 25 milioni di Euro. Ulteriori rischi di valuta derivanti dal consolidamento delle altre società estere sono da considerarsi irrilevanti.

Il Gruppo ha stipulato un contratto di swap (hedge accounting) con una data di scadenza nel 2024, in cui sono stati coperti sia il rischio di cambio sia il rischio di interesse. In relazione al rischio di interesse, il Gruppo ha accordato di pagare un tasso fisso pari a 0,43% + uno spread del 3,63% e il Gruppo riceverà EURIBOR + uno spread del 2,88% ogni 30 aprile e 31 ottobre fino alla scadenza. La parte efficace della copertura è uguale a tutti i pagamenti futuri del flusso di cassa e alle quote nominali.

La passività al *fair value* è inclusa in una voce separata nello stato patrimoniale "Strumenti finanziari derivati". La parte inefficace è rilevata come provento finanziario.

<b>30.06.2022</b>	<b>Valore nozionale</b>	<b>Scadenza</b>			<b>Strike</b>	<b>Fair value passività</b>	<b>Variazioni nel FV rilevate nella riserva di copertura</b>	<b>Parte inefficace rilevata a Conto Economico</b>
<i>Euro milioni</i>		<b>&lt; 1 anno</b>	<b>1-5 anni</b>	<b>&gt; 5 anni</b>				
Swap USD/EUR	86,7	10,9	75,8	-	1,00 EUR/ 1,235 USD	-11,6	4,5	0,01



31.12.2021	Valore nozionale	Scadenza			Strike	Fair value passività	Variazioni nel FV rilevate nella riserva di copertura	Parte inefficace rilevata a Conto Economico
		< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni				
<i>Euro milioni</i>					1,00 EUR/ 1,235 USD			
Swap USD/EUR	88,4	11,1	77,3	-		-7,1	2,0	0,29

### Rischio tasso di interesse

Il Gruppo è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2022 è negativo per 79,5 milioni di Euro (31 dicembre 2021 era negativo per 40,4 milioni di Euro) ed è regolato a tasso variabile.

Per quanto riguarda il tasso variabile dei prestiti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, un incremento annuo dei tassi di interesse, su tutte le valute in cui il debito è contratto, pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe un impatto negativo sull'utile ante imposte di 0,5 milioni di Euro (31 dicembre 2021 di 0,8 milioni di Euro) e sul patrimonio netto di 0,3 milioni di Euro (31 dicembre 2021 di 0,5 milioni di Euro). Un decremento dei tassi di interessi dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

### Rischio di prezzo delle materie prime

Il Gruppo utilizza diverse materie prime ai fini della produzione, che lo espongono al rischio di prezzo, specialmente per i combustibili ed energia. Il Gruppo stipula contratti a condizioni di prezzo definite per alcune materie prime. Il valore di mercato dei contratti swap aperti al 30 giugno è il seguente:

#### 30.06.2022

<i>Euro milioni</i>	Totale
Valore di mercato – contratto swap	25,8

#### 31.12.2021

<i>Euro milioni</i>	Totale
Valore di mercato – contratto swap	2,4

### 33) Gerarchia del *fair value*

In riferimento alle attività e alle passività rilevate al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per le attività o per le passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) per le attività o per le passività.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono osservabili per le attività o per le passività.



Di seguito si evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

<b>30 giugno 2022</b>	<b>Nota</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>
(Euro '000)					
Investimenti immobiliari	4	-	60.454	21.800	<b>82.254</b>
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	31.443	-	<b>31.443</b>
<b>Totale attività</b>		<b>-</b>	<b>91.897</b>	<b>21.800</b>	<b>113.697</b>
Passività finanziarie non correnti (strumenti derivati)	17	-	(17.054)	-	<b>(17.054)</b>
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(794)	-	<b>(794)</b>
<b>Totale passività</b>		<b>-</b>	<b>(17.848)</b>	<b>-</b>	<b>(17.848)</b>

<b>31 dicembre 2021</b>	<b>Nota</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>
(Euro '000)					
Investimenti immobiliari	4	-	41.794	21.800	<b>63.594</b>
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	3.938	-	<b>3.938</b>
<b>Totale attività</b>		<b>-</b>	<b>45.732</b>	<b>21.800</b>	<b>67.532</b>
Passività finanziarie non correnti (strumenti derivati)	17	-	(8.621)	-	<b>(8.621)</b>
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(3.644)	-	<b>(3.644)</b>
<b>Totale passività</b>		<b>-</b>	<b>(12.265)</b>	<b>-</b>	<b>(12.265)</b>

Nel corso del primo semestre 2022 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel livello 3.

Gli investimenti immobiliari classificati nel Livello 3 della gerarchia del *fair value* si riferiscono ad attività detenute da alcune società italiane. Per tale tipologia di asset il *fair value* è stato determinato utilizzando le seguenti metodologie comunemente accettate nella prassi valutativa:

- Metodo sintetico – comparativo, in base al quale il *fair value* del bene viene determinato facendo riferimento al valore di mercato unitario (€/mq) moltiplicato per la superficie del bene;
- Metodo della capitalizzazione diretta, in base al quale il *fair value* del bene viene determinato dividendo il reddito annuo per un saggio di capitalizzazione.

### 33.1) Strumenti finanziari – Fair value e risk management

La tabella seguente mostra i valori contabili e i fair value delle attività e passività finanziarie, inclusi i loro livelli nella gerarchia del fair value. Non include informazioni sul fair value per attività e passività finanziarie non misurate al fair value se il valore contabile è una ragionevole approssimazione del fair value.



30 giugno 2022

(Euro '000)

	Note	Valore contabile			Fair value
		Fair value – strumenti	Attività/passività finanziarie	Altre passività finanziarie	Livello 2
<b>Attività finanziarie misurate al fair value</b>					
Commodity swap	9	25.819			25.819
Interest rate swap	9	1.153			1.153
Forwards	9	147			147
Cross Currency Swap	9	5.477			5.477
		<b>32.596</b>			<b>32.596</b>
<b>Attività finanziarie non misurate al fair value</b>					
Crediti commerciali e altri crediti	8-11		267.555		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12		230.296		
			<b>497.851</b>		
<b>Passività finanziarie misurate al fair value</b>					
Interest rate swap	17				
Cross Currency Swap	17	17.054			17.054
Forwards	17	794			794
		<b>17.848</b>			<b>17.848</b>
<b>Passività finanziarie non misurate al fair value</b>					
Debiti verso banche	17		130.785		
Overdrafts bancari	17		10.792		
Debiti finanziari correnti	17		106.796		
Altri debiti finanziari	17			513	
			<b>248.373</b>	<b>513</b>	

31 dicembre 2021

(Euro '000)

	Note	Valore contabile			Fair value
		Fair value – strumenti di hedging	Attività/passività finanziarie	Altre passività finanziarie	Livello 2
<b>Attività finanziarie misurate al fair value</b>					
Commodity swap	9	2.367			2.367
Forwards	9	26			26
Cross Currency Swap	9	1.545			1.545
		<b>3.938</b>	-	-	<b>3.938</b>
<b>Attività finanziarie non misurate al fair value</b>					
Crediti commerciali e altri crediti	8-11		186.026		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12		282.539		
			<b>468.565</b>	-	-
<b>Passività finanziarie misurate al fair value</b>					
Interest rate swap	17	3.061			3.061
Cross Currency Swap	17	8.621			8.621
Forwards	17	583			583
		<b>12.265</b>	-	-	<b>12.265</b>
<b>Passività finanziarie non misurate al fair value</b>					
Debiti verso banche	17		162.556		
Overdrafts bancari	17		7.581		
Debiti finanziari correnti	17		68.564		
Altri debiti finanziari	17			16	
			<b>238.701</b>	<b>16</b>	-



### 34) Operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

<b>30 giugno 2022</b>	<b>Società controllante</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Società sottoposte al comune controllo</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
(Euro '000)							
<b>Rapporti patrimoniali</b>							
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	159	0,0%
Attività finanziarie correnti	-	-	318	-	318	32.962	1,0%
Crediti commerciali	57	-	35	-	92	244.368	0,0%
Debiti commerciali	225	-	70	-	295	299.417	0,1%
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	69.882	0,0%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	196.688	0,0%
Passività finanziarie correnti	-	-	1.777	-	1.777	146.094	1,2%
<b>Rapporti economici</b>							
Ricavi	-	-	16	-	16	811.037	0,0%
Altri ricavi operativi	-	-	375	-	375	36.720	1,0%
Altri costi operativi	225	-	135	-	360	217.073	0,2%
Proventi finanziari	-	-	7	-	7	4.974	0,1%
Oneri finanziari	-	-	13	-	13	(13.165)	-0,1%

<b>31 dicembre 2021</b>	<b>Società controllante</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Società sottoposte al comune controllo</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
(Euro '000)							
<b>Rapporti patrimoniali</b>							
Attività finanziarie non correnti	-	-	107	-	107	282	37,9%
Attività finanziarie correnti	-	-	420	-	420	4.446	9,4%
Crediti commerciali	63	-	29	-	92	170.170	0,1%
Debiti commerciali	450	-	25	-	475	281.915	0,2%
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	2.041	0,0%
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	50.530	0,0%
Passività finanziarie non correnti	-	-	376	-	376	221.497	0,2%
Passività finanziarie correnti	-	-	1.489	-	1.489	105.864	1,4%
<b>30 giugno 2021</b>							
<b>Rapporti economici</b>							
Ricavi	-	-	28	-	28	664.543	0,0%
Altri ricavi operativi	-	-	99	-	99	3.898	2,5%
Altri costi operativi	225	-	87	-	312	174.293	0,2%
Proventi finanziari	-	-	42	-	42	3.617	1,2%
Oneri finanziari	-	-	23	-	23	11.845	0,2%



I principali rapporti con le parti correlate sono descritti in sintesi di seguito.

I rapporti di natura commerciale, nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiprodotti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 30 giugno 2022 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.

### **35) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre.



**ALLEGATO**

---



## Allegato 1

### Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2022

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo	
				% Dirett	% Indirett			
Cementir Holding NV	Amsterdam (NL)	159.120.000	EUR			Capogruppo	Integrale	
Aalborg Cement Company Inc.	West Palm Beach (USA)	1.000	USD			100	Aalborg Portland US Inc.	Integrale
Aalborg Portland Holding A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK			75 25	Cementir Espana SL Globocem SL	Integrale
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	100.000.000	DKK			100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Belgium SA	Anversa (B)	500.000	EUR			100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Digital Srl	Roma (I)	500.000	EUR			100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland España SL	Madrid (E)	3.004	EUR			100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland France SAS	Rochefort (FR)	10.010	EUR			100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK			100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR			70	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN			100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland US Inc	West Palm Beach (USA)	1.000	USD			100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Anqing) Co Ltd	Anqing (CN)	265.200.000	CNY			100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd	Brisbane (AUS)	1.000	AUD			100	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
Aalborg Portland OOO	Kingisepp (RUS)	14.700.000	RUB			99,9 0,1	Aalborg Portland A/S Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR			100	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK			50	Unicon A/S	Integrale
AGAB Syd Aktiebolag	Svedala (S)	500.000	SEK			40	AB Sydsten	Patrimonio netto
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EUR	99,99			Cementir Holding NV	Integrale
Basi 15 Srl	Roma (I)	400.000	EUR	100			Cementir Holding NV	Integrale
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EUR	100			Cementir Holding NV	Integrale
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY			50,28 0,06	Cimentas AS Kars Cimento AS	Integrale
Cimentas AS	Izmir (TR)	87.112.463	TRY			96,93 0,12 0,48	Aalborg Portland España SL Cimbeton AS Kars Cimento AS	Integrale
Compagnie des Ciments Belges SA	Gaurain (B)	179.344.485	EUR			100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Compagnie des Ciments Belges France SAS (CCBF)	Villeneuve d'Ascq (FR)	34.363.400	EUR			100	Compagnie des Ciments Belges SA	Integrale
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY			99,99 0,01	Cimentas AS Cimentas Foundation	Integrale



## Allegato 1 (segue)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Dirett	% Indirett		
ECOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN		49	Unicon A/S	Patrimonio netto
Ege Kirmatas AS	Izmir (TR)	4.200.000	TRY		100	Cimentas AS	Integrale
Gaetano Cacciatore LLC	West Palm Beach (USA)	-	USD		100	Aalborg Cement Company Inc	Integrale
Globocem SL	Madrid (E)	3.007	EUR		100	Alfacem Srl	Integrale
Ilion Cimento Ltd.	Izmir (TR)	300.000	TRY		100	Cimbeton AS	Integrale
Kars Cimento AS	Izmir (TR)	513.162.416	TRY		41,55 58,45	Cimentas AS Alfacem Srl	Integrale
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (DK)	10.000.000	DKK		100	Unicon A/S	Integrale
Lehigh White Cement Company LLC	West Palm Beach (USA)	-	USD		24,52 38,73	Aalborg Cement Company Inc White Cement Company LLC	Integrale
Neales Waste Management Ltd	Preston (GB)	100.000	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
NWM Holdings Ltd	Preston (GB)	5.000.001	GBP		100	Recydia AS	Integrale
Quercia Ltd	Preston (GB)	5.000.100	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
Recybel SA	Liegi-Flemalle (B)	99.200	EUR		25,5	Compagnie des Ciments Belges SA	Patrimonio netto
Recydia AS	Izmir (TR)	759.544.061	TRY		67,39 23,72 8,89	Kars Cimento AS Cimentas AS Aalborg Portland Holding	Integrale
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	350.000.000	EGP		71,11	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Skane Grus AB	Ljungbyhed (S)	1.000.000	SEK		60	AB Sydsten	Integrale
Société des Carrières du Tournais SA	Gaurain (B)	12.297.053	EUR		65	Compagnie des Ciments Belges SA	Proporzionale
Spartan Hive SpA	Roma (I)	300.000	EUR		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Sureko AS	Izmir (TR)	43.443.679	TRY		100	Recydia AS	Integrale
Svim 15 Srl	Roma (I)	400.000	EUR	100		Cementir Holding NV	Integrale
Unicon A/S	Copenaghen (DK)	150.000.000	DKK		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Unicon AS	Oslo (N)	13.289.100	NOK		100	Unicon A/S	Integrale
Vianini Pipe Inc	Branchburg N.J. (USA)	4.483.396	USD		100	Aalborg Portland US Inc	Integrale
White Cement Company LLC	West Palm Beach (USA)	-	USD		100	Aalborg Cement Company Inc.	Integrale



Roma, 27 luglio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.